

BILANCIO 2016

*Trentino Sviluppo S.p.A. socio unico
Sede legale in Rovereto - Via Fortunato Zeni nr. 8
Capitale Sociale: euro 200.000.000,00 i.v.
Codice fiscale, Partita Iva ed iscrizione al
Registro Imprese di Trento nr. 00123240228
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
della Provincia Autonoma di Trento
ai sensi dell'art. 2497 bis .C.C.*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Flavio Tosi

Vicepresidente: Fulvio Rigotti

Consigliere: Sergio Anzelini

Consigliere: Tiziana Carella

Consigliere: Giulia Manica

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Mauro Caldonazzi

*Sindaci effettivi: Mariarosaria Fait
Patrizia Gentil*

Sindaci supplenti: Francesco Salvetta

ASSEMBLEA DEI SOCI
28 GIUGNO 2017 - 1^a CONVOCAZIONE
29 GIUGNO 2017 - 2^a CONVOCAZIONE
Polo Tecnologico - Rovereto

ORDINE DEL GIORNO

...

- 2. Progetto di bilancio per l'esercizio 2016:
deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art.
2364, c. 1, n. 1, CC.*

...

INDICE:

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE**
- **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE**
- **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE SUI RISULTATI DELLE PROCEDURE CONCORDATE**

ALLEGATO:

**RENDICONTO GESTIONE FONDO PER LO SVILUPPO
DELL'ECONOMIA TRENTINA ART. 33 L.P. 6/1999**

SEZIONE SISTEMA:

- A. AMBITO PRODUTTIVO E TURISTICO**
- B. AMBITO PRODUTTIVO E TURISTICO - FONDI FSC**
- C. AMBITO APPRESTAMENTO AREE PRODUTTIVE**

D. SEZIONE MARKETING

SEZIONE PROMOZIONE, QUALIFICAZIONE ED INCENTIVI:

- E. AMBITO SERVIZI**
- F. AMBITO SERVIZI - VALORIZZAZIONE ARTIGIANATO**
- G. AMBITO SERVIZI - PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI CAVA**
- H. AMBITO BREVETTI**
- I. AMBITO PROFESSIONI**
- J. AMBITO CONTRIBUTI**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) - Capitale sociale Euro 200.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 436.055.

La Vostra Società si è avvalsa della facoltà di differire il termine di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile così come previsto dall'art. 12 dello statuto societario; oltre alla sussistenza delle particolari esigenze inerenti alla struttura e all'oggetto della Società, nel corso dell'esercizio 2016 sono inoltre accaduti i seguenti eventi straordinari:

- fusione per incorporazione della società Tecnofin Trentina S.p.A.;
- modifica di un rilevante numero di principi contabili (OIC) e l'armonizzazione del bilancio degli enti pubblici (Provincia) che introducono importanti cambiamenti in materia di redazione dei bilanci.

Il differimento del termine di approvazione del bilancio è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 30 marzo 2017.

Si evidenzia che la Vostra Società, in conformità alla previsione statutaria e alla Convenzione stipulata con la Provincia autonoma di Trento, ha gestito, nell'esercizio 2016, in nome proprio ma per conto del socio Provincia, undici fondi disciplinati da specifiche leggi provinciali.

Si ricorda che, come dettagliato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio scorso, l'attività svolta dalla Vostra Società per mandato della Provincia autonoma di Trento sui fondi pubblici provinciali e riportata in specifici rendiconti, non costituisce attività riservata agli intermediari finanziari iscritti e può essere esercitata e proseguita liberamente senza gli specifici obblighi previsti per i soggetti finanziari regolamentati.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società ha come obiettivo statutario l'espletamento di attività strumentali al sostegno, allo sviluppo ed alla promozione, in Italia e all'estero delle attività economiche in Trentino.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha portato a termine l'operazione straordinaria di fusione mediante incorporazione della Società Tecnofin Trentina S.p.A. così come previsto dal "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016" approvato con delibera di Giunta provinciale n. 542 dell'8 aprile 2016.

Detta operazione societaria straordinaria si inserisce in un programma deliberato dalla Giunta provinciale che ha come obiettivo la semplificazione e la razionalizzazione del gruppo Provincia nell'ottica della *spending review* e del processo decisionale.

La procedura di fusione non ha necessitato di specifiche risorse finanziarie proprie e in aderenza alle recenti Direttive provinciali rivolte alle società partecipate, è stata realizzata quasi esclusivamente con professionalità interne in collaborazione con il Centro Servizi Condivisi.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 4 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Rovereto in via Zeni n. 8 e nelle unità di:

- Trento, via Romagnosi n. 11,
- Trento, via Solteri n. 38,
- Borgo Valsugana, via Armentera n. 8/10,
- Pergine Valsugana, viale Dante n. 300,
- Mezzolombardo, viale Trento n. 115/117,
- Rovereto, piazza Manifattura n. 1.

Sotto il profilo giuridico, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società è interamente partecipata dalla Provincia autonoma di Trento che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile.

La Vostra Società non esercita invece azioni di controllo nei confronti delle proprie partecipate ad esclusione delle società controllate e soggette alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile, allocate peraltro tra i conti d'ordine nel Fondo Attività Economiche, che la Vostra Società gestisce per mandato in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

Data la situazione, che vede la Vostra Società operare con analoghe modalità sia con il patrimonio proprio che con quello dei Fondi gestiti per conto della Provincia, si riferirà, nell'ambito della presente Relazione sulla gestione, su entrambi gli aspetti congiuntamente, privilegiando una rappresentazione degli effetti complessivi generati con l'attività della Società rispetto al mero dato contabile della "gestione propria" (nella presente Relazione si intende per "gestione propria" quella riferita al patrimonio della Società rispetto alla gestione dei Fondi per conto della Provincia allocati a conti d'ordine); nelle parti ove lo si riterrà necessario si darà naturalmente conto degli aspetti correlati alla sola "gestione propria".

Nella Nota integrativa ci si atterrà invece ad un commento limitato alle poste di bilancio della "gestione propria" al fine di agevolare una lettura del bilancio in funzione delle specifiche prescrizioni del Codice Civile.

Indirizzi strategici e piani operativi

Le attività svolte dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2016 si sono focalizzate sulla concreta attuazione e declinazione dei principi e delle iniziative previsti in alcuni documenti di riferimento:

- le direttive per le società controllate dalla Provincia i cui principi sono mantenuti costantemente aggiornati;
- il "Piano triennale di attività ex artt. 33 e 34 della L.P. 6/1999 anni 2014-2016", documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1963 di data 18 novembre 2014 e successivamente integrato con delibere n. 2406 del 29 dicembre 2014, n. 989 del 15 giugno 2015, n. 1719 del 6 ottobre 2015, n. 2524 del 30 dicembre 2015, n. 313 del 11 marzo 2016 e n. 1630 del 23 settembre 2016;
- il Programma Operativo annuale per l'anno 2016 della "Sezione Marketing" L.P. 6/1999 art. 33, c. 1, lett. a), approvato con delibera della Giunta provinciale n. 673 del 29 aprile 2016, ed aggiornato con successive delibere n. 1420 di data 19 agosto 2016 e n. 2402 di data 20 dicembre 2016;
- il "Piano triennale 2011-2013 delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche ex art. 25 della L.P. 6/1999", approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 1503 di data 02 settembre 2016;
- il "Piano attività 2016-2018 e Piano di dettaglio 2016 di cui agli artt. 20, 21 e 24 della L.P. 6/1999, art. 17 c. 2 della L.P. 11/2002 eD art. 23 della L.P. 7/2006", documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 2524 di data 30 dicembre 2015 ed aggiornato con successive delibere n. 977 del 13 giugno 2016, n. 1536 del 09 settembre 2016 e n. 2388 del 20 dicembre 2016;
- il Piano Annuale 2016, relativo alla gestione dell' "Ambito Brevetti" ex art. 25 L.P. 14/2005, approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 624 di data 22 aprile 2016;
- il "Fondo" per il sostegno all'innovazione ex art. 24 bis della L.P. 6/1999;
- la gestione dei Fondi FSR riferiti alla valorizzazione del compendio ex Manifattura Tabacchi di Rovereto e alla gestione del "Progetto Baite";
- il "Fondo Professioni" ex art. 10 L.P. 10/2012 relativo ad interventi straordinari per la qualificazione e l'innovazione delle professioni che in corso d'anno, scaduta la convenzione, ha concluso l'attività.

Le attività svolte poste in essere per conto della Provincia autonoma di Trento a valere sui fondi sopra indicati sono rappresentate nei Rendiconti allegati al Bilancio e riepilogati nella Nota integrativa.

Scenari

Lo scenario internazionale

Il 2016, in continuità con l'anno precedente, ha registrato una crescita dell'economia mondiale, seppur complessivamente inferiore alle attese, a causa di un rallentamento nella seconda metà dell'anno. Le incertezze politiche, in primis il referendum inerente la Brexit, il tentato golpe in Turchia e le elezioni americane a cui si aggiungono i prossimi appuntamenti elettorali in Francia, Germania e Italia, contribuiscono a frenare la crescita anche se le aspettative per il 2017 rimangono positive.

La crescita statunitense si è attestata al 1,9% e la vittoria di Trump con la nuova impronta politica ha contribuito al rafforzamento del dollaro con dirette conseguenze sull'aumento dei tassi di interesse e sull'apprezzamento della borsa americana. L'aumento dei tassi d'interesse deciso dalla FED ha favorito il ritorno dei capitali nei paesi emergenti ed ha contribuito ad attenuare le tensioni sui mercati valutari.

La fase di rafforzamento del ciclo si sta diffondendo e sta interessando anche un numero di Paesi abbastanza ampio.

L'area euro ha evidenziato i primi segnali positivi e la produzione industriale ha mantenuto un *trend* di crescita. Il clima di fiducia delle imprese si è, nel complesso, rafforzato ed i segnali di un miglioramento economico sono tangibili ed abbastanza diffusi. Gli indicatori, anche nei primi mesi del 2017, hanno registrato una crescita costante dei dati economici. L'inflazione pur iniziando a crescere grazie all'aumento delle materie prime, difficilmente varierà in modo significativo. Per quanto concerne la politica monetaria europea, la BCE non modificherà la propria strategia nel corso del 2017 riservandosi, qualora la crescita si protragga e si rafforzi, di rivedere la propria posizione nel 2018.

Lo scenario nazionale

Anche per l'economia italiana il 2016 dovrebbe rappresentare il completamento di una fase che potrebbe far intravedere un periodo di miglioramento degli indicatori congiunturali seppur permangano delle situazioni di criticità strutturali. Si può quindi ipotizzare un quarto anno di ripresa della nostra economia anche se i risultati passati ed attesi si mostrano esigui se confrontati con le perdite subite nel corso della crisi e con la crescita dei partner europei. La ripresa, che in senso tecnico è riscontrabile, non lo è ancora in senso sostanziale.

Nel 2016, per il quarto anno consecutivo, vi è stata una riduzione della spesa pubblica per interessi e ciò nonostante, come conseguenza della crescita della spesa primaria del 1,7%, il debito pubblico ha fatto registrare un ulteriore incremento nel rapporto con il PIL passando dal 132% al 132,6% a fine anno. La previsione del deficit per quest'anno è in linea con il risultato conseguito nel 2016 ed è pari al 2,3% in rapporto al PIL.

La pressione fiscale, grazie alle politiche adottate negli ultimi anni, si è ridotta in misura rilevante, di circa mezzo punto di PIL, passando dal 43,4% del 2015 al 42,9% dell'anno scorso.

La dinamica della spesa per consumi da parte delle famiglie, pur rallentando sul finire d'anno, è di poco inferiore, su base annua, a quella osservata nel 2015 ed è pari al 1,3%. A prescindere dalla movimentazione del reddito nominale, il rafforzamento del potere d'acquisto è dovuto soprattutto all'appiattimento dell'inflazione, fattore che invece nei primi mesi dell'anno corrente ha avuto una repentina ripresa attestandosi su livelli prossimi al punto percentuale.

Le ultime stime della spesa per investimenti hanno visto il consolidamento della crescita che ha interessato soprattutto gli investimenti in macchinari ed attrezzature restituendo così un quadro più roseo rispetto a quanto ipotizzato fino a pochi mesi fa. A favorire tali spese hanno certamente contribuito il basso livello dei tassi di interesse dei prestiti, la maggior fiducia e la migliore redditività delle imprese oltre al complesso di incentivi fiscali, in particolare il super ammortamento.

Gli scambi con l'estero hanno registrato nel 2016, pur mantenendo saldi positivi, una decelerazione. Le esportazioni sono cresciute di poco più di un punto percentuale, solo nei confronti dei partner comunitari, e sono da attribuire esclusivamente all'andamento dei volumi dato che i prezzi sono rimasti stazionari. La contrazione delle importazioni invece è determinata interamente dalla flessione registrata nel 2016 dei prezzi all'import, diretta conseguenza dell'andamento delle quotazioni del petrolio.

Secondo i dati Istat l'occupazione è cresciuta l'anno scorso per il terzo anno consecutivo, a ritmi più sostenuti rispetto all'anno precedente, portando il tasso di occupazione al 57,2 %, livello più alto dall'inizio della crisi economica. In media d'anno nel 2016 le persone occupate sono risultate essere 22,7 milioni mentre nel 2008 erano 23 milioni ma già nel 2009 erano scese a 22,6 milioni. Vi è peraltro da segnalare che le tendenze all'aumento registrate nella media annuale hanno tuttavia mostrato un significativo indebolimento nella seconda metà dell'anno. Il tasso di disoccupazione, pari all'11,7%, è il più basso degli ultimi quattro anni anche se i divari rimangono molto accentuati. La disoccupazione è aumentata soprattutto fra le donne, i giovani, e nel Sud del Paese mentre al Centro-Nord l'occupazione è tornata ai livelli pre-crisi.

Lo scenario provinciale

Lo scenario provinciale ha registrato, al pari di quello nazionale, un trend complessivamente positivo seppur in buona parte ridimensionato dal rallentamento registrato nell'ultimo periodo dell'anno.

Si può quindi affermare che nel 2016 l'economia trentina ha avuto un'evoluzione moderatamente positiva, seppur inferiore alle aspettative.

La variazione tendenziale del fatturato provinciale, rilevata dalla locale Camera di Commercio su un campione rappresentativo delle imprese presenti sul territorio, evidenzia una crescita su base annua del 1,6%, in leggero calo rispetto al dato del 2015. Analizzando i dati annuali per tipologia merceologica i settori con maggior vivacità vedono primeggiare il commercio al dettaglio (+6,7%) ed all'ingrosso (+5,6%) seguito dai trasporti (+4,8%) e dai servizi alle imprese (+3,1%). In contrazione invece dopo il recupero dello scorso anno che seguiva un lungo periodo di profonda crisi il settore delle costruzioni (-2,8%) ed il settore del manifatturiero (-1,9%). Il dato relativo più sorprendente è invece il significativo recupero (+10,8%) del settore estrattivo, anch'esso duramente colpito negli ultimi anni.

L'analisi per classe dimensionale delle imprese evidenzia ancora una volta le difficoltà, ormai strutturali in un mercato sempre più globale, delle imprese di minori dimensioni, quelle fino a dieci addetti, che registrano una sostanziale invarianza del proprio fatturato (+0,1%). Si rivela invece più solida la crescita del fatturato delle imprese di medie (da 11 a 50 addetti) e grandi dimensioni (oltre 50 addetti) che vedono crescere i propri fatturati rispettivamente del 2,0% e del 2,3%. Anche in questo caso comunque i dati registrati sono in flessione rispetto a quelli dell'anno scorso.

Si sono confermate anche nel 2016 note positive dal comparto turistico: gli arrivi nelle strutture alberghiere e del complementare hanno superato per la prima volta i 4 milioni mentre i pernottamenti hanno sfiorato i 17 milioni. Se si include anche il movimento negli alloggi privati e nelle seconde case, frutto di stime indirette dell'Istituto Statistica PAT, il numero di turisti si è attestato attorno ai 5,7 milioni e le presenze hanno toccato quota 31 milioni.

Nel medio periodo (2016 vs. 2011) le strutture alberghiere e del complementare hanno evidenziato delle ottime performance con +21% in termini di arrivi e + 11% in termini di presenze. La durata media del soggiorno, coerentemente con i *macrotrend* di settore, è andata diminuendo nel corso degli anni, passando dalle 4,6 notti del 2011 alle 4,2 del 2016. La dinamica positiva è confermata anche a livello congiunturale, con una crescita rispetto al 2015 dell'7% dei turisti e del 5% dei pernottamenti.

Il turismo trentino dipende ancora in larga parte dalla domanda nazionale che da sola spiega circa il 60% del movimento certificato ma la promozione degli ultimi anni nei mercati esteri ha consentito di registrare una costante crescita del livello di internazionalizzazione, aumentato di 4 punti percentuali nel medio periodo (nel 2011 era il 38%, mentre nel 2016 il 42%). La permanenza media dei turisti stranieri è rimasta sostanzialmente stabile nel corso degli anni (4,5 notti), mentre quella degli italiani è andata costantemente riducendosi, passando dalle 4,7 notti del 2011 alle 4,0 del 2016.

Si deve purtroppo rilevare che la crescita del fatturato delle imprese non riesce a trasmettere significativi effetti positivi sull'occupazione e conseguentemente si registrano solo timidi e discontinui segnali di incremento nel numero dei lavoratori. Inoltre, anche su questa tematica, l'aspetto dimensionale delle imprese evidenzia comportamenti diversi registrando trend di segno contrario. In particolare se la diminuzione diventa importante nelle imprese con un minor numero di occupati (in tutti e quattro i trimestri si registrano riduzioni) la risposta delle aziende di medie e grandi dimensioni è diametralmente opposta. Nel quarto trimestre le imprese con organici fino a 10 unità hanno registrato una contrazione nel numero di addetti del 3% mentre quelle con oltre 50 collaboratori hanno incrementato i propri organici del 3,3%.

Le prospettive sono anche quest'anno di difficile lettura per la presenza di elementi contrastanti. Da un lato il rallentamento dell'ultimo trimestre del 2016 ha oggettivamente raffreddato un trend che sembrava ben impostato. L'export che in passato aveva bilanciato la contrazione della domanda interna, sembra aver perso slancio ed il mercato locale/nazionale non evidenzia ancora un trend in crescita. Inoltre la disomogeneità dell'andamento occupazionale non fornisce elementi per una valutazione positiva delle prospettive future. Di contro invece si registra un aumento degli ordinativi alle imprese ed una ritrovata maggior fiducia della classe imprenditoriale locale sulle aspettative di crescita delle proprie aziende.

Andamento della gestione

Attività operativa

È opportuno evidenziare che l'esercizio appena concluso è stato oggetto dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società Tecnofin Trentina S.p.A., pertanto la comparazione puntuale di alcune poste contabili con l'esercizio precedente non è da considerarsi significativa.

L'esercizio sociale 2016 ha evidenziato un risultato economico positivo pari ad Euro 436.055, al netto di ammortamenti per complessivi Euro 2.798.663 (di cui Euro 106.415 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 2.692.248 per immobilizzazioni materiali), svalutazioni straordinarie di immobilizzazioni materiali per Euro 1.948.585 e accantonamenti ai fondi rischi ed oneri per Euro 1.935.432.

Come noto il risultato d'esercizio, per una società avente finalità istituzionali quale la Vostra, rappresenta un elemento di valutazione della qualità della gestione della società ma non ne costituisce adeguato indice di efficacia ed efficienza dell'azione.

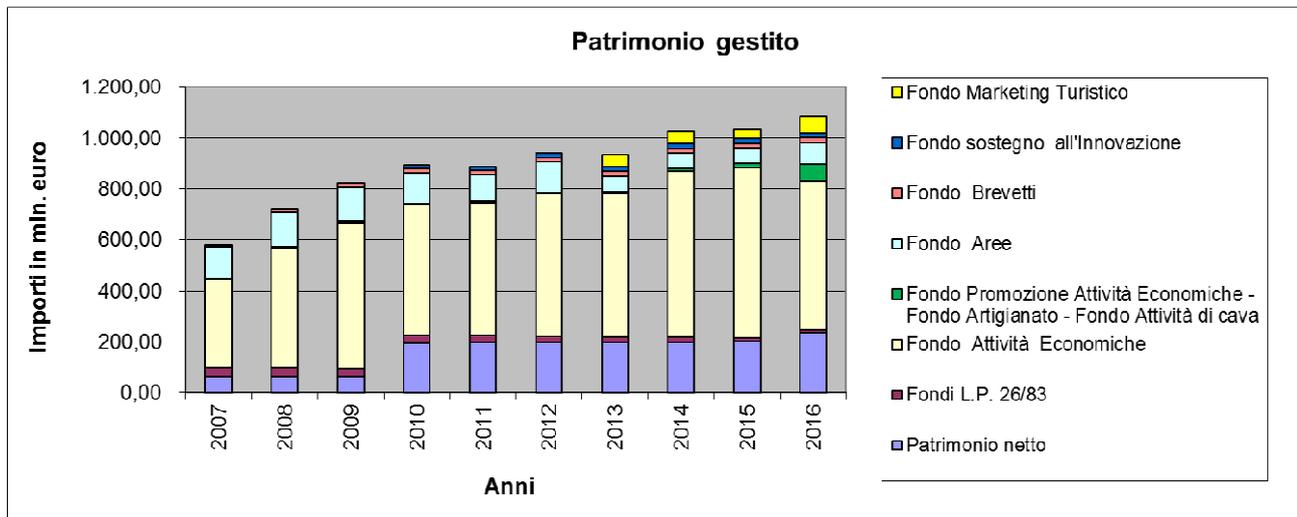
L'attività della Vostra Società non è infatti finalizzata alla produzione di risultati economici positivi dei quali deve peraltro tenere comunque almeno in parte conto; rappresenta piuttosto uno strumento concreto di attuazione delle politiche di sviluppo programmate dalla Provincia autonoma di Trento il cui scopo è quello di supportare la crescita delle imprese operanti sul territorio provinciale.

In tal senso risulta poco significativo il raffronto del valore riferito all'utile d'esercizio 2015 (Euro 398.297) con quello del 2016 (Euro 436.055). Emerge peraltro che la Vostra Società ha raggiunto con la gestione ordinaria anche nell'esercizio 2016 il *break even point*.

Si segnala in particolare che, in coerenza con l'art.13 della legge n. 248 del 2 agosto 2006, la Vostra Società ha svolto e svolge la propria attività solo nell'ambito dei rapporti con il Socio pubblico in attuazione degli obiettivi dello stesso per conto delle quali svolge le varie attività anche se detto limite è ora stato superato dall'intervenuta approvazione della L.175/2016.

In un naturale percorso di crescita la Vostra Società, nel corso del 2016, ha dato continuità alle iniziative avviate negli anni scorsi integrandole con nuovi progetti ed attività, sinteticamente riportati nella sezione successiva di questo documento, conseguenti alle più recenti attribuzioni assegnate dalla Giunta provinciale.

A migliore rappresentazione dell'attività di investimento e gestione patrimoniale svolta dalla Vostra Società dal 2006 ad oggi, considerando sia il patrimonio proprio che i fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento, si riporta di seguito il grafico che mostra l'evoluzione del patrimonio gestito sino al 31 dicembre 2016.



TRENTINO SVILUPPO S.P.A. – GESTIONE PROPRIA

Nel 2016, in continuità con gli altri anni, Trentino Sviluppo ha proseguito nella sua attività di gestione dei Fondi per conto della Provincia, attività della quale di seguito si riportano i dettagli fondo per fondo, e si è occupata della gestione degli incubatori d'impresa.

Riportato a semplice "condominio produttivo" il BIC di Pieve di Bono, gli incubatori d'impresa gestiti da Trentino Sviluppo nell'ambito della gestione propria sono cinque (Progetto Manifattura di cui si parlerà più avanti è sul Fondo, Sezione Sistema). Oltre all'incubatore "tematico" a Rovereto (Polo Meccatronica), Trentino Sviluppo gestisce il BIC leggero di Trento e i BIC generalisti di Pergine, Mezzolombardo e Borgo Valsugana.

Complessivamente, considerando anche Progetto Manifattura, gli incubatori gestiti ospitano 110 aziende che danno lavoro a 750 occupati e generano un volume d'affari pari a 380 milioni di euro. Messe tutte assieme sarebbero la terza industria trentina per fatturato e la quinta per numero di addetti.

SEZIONE SISTEMA - Interventi di sistema a supporto delle imprese trentine

AMBITI PRODUTTIVO E TURISTICO

(ex Fondo attività economiche (artt. 33-34 L.P. 6/99) - Fondo baite (FAS) - Fondo manifattura (FAS))

Nel 2016, nella gestione del fondo di cui all'art. 33 della legge provinciale n. 6/1999 per conto della Provincia, Trentino Sviluppo ha profuso un notevole impegno operativo per condurre a termine alcune importanti operazioni contenute nella pianificazione del fondo medesimo.

Si possono dunque analizzare i due ambiti principali:

- ambito produttivo industriale;
- ambito degli asset turistici.

Sul fronte produttivo-industriale, sono state condotte a termine alcune importanti operazioni definite sul Piano attività 2014-2016:

- 1) La Provincia autonoma di Trento, tramite Trentino Sviluppo, è intervenuta a sostegno di Fucine Film Solutions, azienda che dal 1976 opera nel comune di Ossana, in Val di Sole, occupando ad oggi 62 lavoratori dipendenti. "Film Solutions", secondo produttore europeo di pellicole per il settore alimentare, ha patito nell'ultimo periodo un'importante riduzione della redditività a causa di una contingente situazione di mercato che rischiava di compromettere il futuro degli stessi lavoratori. Trentino Sviluppo ha effettuato quindi un'operazione immobiliare sullo stabilimento di Fucine per un valore di 1,2 milioni di euro, a fronte di una serie di impegni tra i quali la ricapitalizzazione dell'azienda da parte dei soci privati ed il mantenimento dell'attuale livello occupazionale per i prossimi sei anni.
- 2) Trentino Sviluppo è intervenuta per l'acquisto del compendio produttivo sito a Rovereto in via Fornaci 35 attraverso il subentro nel leasing di Unicredit Leasing con sede in Brescia, via F. Lechi 58/60, in corso di vigenza con Fatoim S.r.l. (leasing. nr. IF/01053810) per un debito residuo di euro 2,4 mln. L'immobile è stato poi concesso in locazione ordinaria alla Mekna s.r.l., azienda che fa lavorazioni meccaniche con oltre 40 dipendenti a Rovereto.
- 3) Nel 2016 sono proseguiti i lavori per l'edificio ex Gallox a Rovereto, per l'insediamento di Mariani. Si ricorda che Trentino Sviluppo, d'intesa con la Provincia, ha definito un accordo con le Officine Meccaniche Rezzatesi, holding di controllo di Mariani Spa, per l'insediamento in ex Gallox del nuovo progetto industriale di sviluppo che prevede un insediamento di ca. 20mila mq coperti produttivi, in grado di garantire un livello occupazionale stabile di almeno 200 unità lavorative annue. Mariani ha garantito che tutto il personale dipendente in forze presso lo stabilimento di Ledro sarà trasferito presso il nuovo stabilimento di Rovereto. OMR e Mariani prevedono di realizzare almeno Euro 10 milioni di investimento in nuovi macchinari e impianti automatizzati, e generare un indotto sul territorio (meccanica, etc.) di grande rilievo per il settore della meccanica e della mecatronica.
- 4) Si è dato corso all'utilizzo per ca. 180 mila euro del Fondo impianti tecnologici a supporto dell'insediamento del Gruppo Riello a Rovereto, nel Polo Meccatronica. Si sono insediate tutte le attività di ricerca e sviluppo, progettazione, prototipazione e produzione, di Nplus, una piccola-media impresa innovativa con un giro d'affari previsto di 2 milioni di euro realizzato in gran parte nell'ambito dell'illuminazione LED e dell'automazione industriale.
- 5) Nel 2016 si è anche stipulato un importante accordo con Dr. Schär che, a pochi mesi dall'inaugurazione dell'innovativo Pizza Center, capace di sfornare 4 mila pizze all'ora, ha rilanciato, grazie all'intervento di Trentino Sviluppo, la propria presenza a Borgo Valsugana. L'azienda si era data tempi strettissimi per decidere se realizzare un nuovo investimento in Bassa Valsugana o presso altri suoi stabilimenti. Intercettata l'opportunità, con un'operazione rapida e tempestiva Trentino Sviluppo ha proposto a Dr. Schär di ampliarsi utilizzando una porzione dell'adiacente Business Innovation Centre (BIC) di Borgo. Il "sistema Trentino" ha così vinto la concorrenza di Alto Adige e Germania, fino a pochi giorni fa considerate la location più accreditate per ospitare l'ampliamento. Dr. Schär investirà 9 milioni di euro in nuovi impianti per la produzione di pane senza glutine ed assumerà altre 40 persone, arrivando a 150 addetti. L'operazione ha avuto un impatto sul Fondo per i costi relativi al riadattamento di spazi alternativi per le aziende precedentemente ospitate nel BIC. Ihp Composite, Cidiemme Cut, Mecla, Omnimec e Trentinaglia.
- 6) Nel 2016 è stato siglato anche un importante accordo con Fly Spa. L'azienda, che opera nel settore delle lavorazioni meccaniche di componenti per l'industria energetica, aeronautica ed aerospaziale in leghe leggere di alluminio, leghe metalliche e superleghe, investirà 27 milioni di euro per l'ulteriore ampliamento dello stabilimento di Grigno, l'acquisto di nuovi macchinari e sofisticati impianti produttivi. Il fatturato, trainato in particolare dalla commessa con Rolls Royce per la produzione di parti del motore turbogetto dei nuovi Airbus A350, è in forte crescita, così come l'occupazione, che raddoppierà passando dai 100 dipendenti attuali ai 200 addetti entro il 2020. L'accordo, che prevede l'acquisto da parte di Trentino Sviluppo, per 7,5 milioni di euro, di un immobile che verrà dato a Fly in locazione, è stato siglato il 6 aprile 2016.
- 7) Trentino Sviluppo è anche intervenuta nel distretto dell'economia solidale in Trentino. Una rete composta da una ventina di organizzazioni no-profit che fanno riferimento alla Cooperativa A.L.P.I. e che ad oggi

possono contare su 26 laboratori e 280 persone impiegate in percorsi di reinserimento lavorativo e di socializzazione al lavoro. Lavoro per trovare lavoro e ritrovarsi come persone, quindi, con l'impiego in una serie di servizi a favore di imprese industriali, dell'artigianato e del commercio, ma anche nella sanità e nel sociale. Un volume d'affari che sfiora la cifra di 1 milione e 400 mila euro ma che è destinato a crescere ancora. Servono perciò nuovi spazi produttivi, nuove attrezzature per creare ulteriori opportunità di inserimento lavorativo. La Cooperativa A.L.P.I. investirà nei prossimi due anni 2 milioni di euro, passando da 280 a 330 addetti impiegati nella rete dell'economia industriale solidale. La Provincia ha sostenuto il progetto mediante l'acquisizione da parte di Trentino Sviluppo di una parte di immobile sede della cooperativa, per un valore di 1 milione di euro, che verrà quindi rimesso a disposizione della stessa Coop A.L.P.I. attraverso un contratto di locazione.

- 8) Nel corso del 2016 sono stati realizzati i lavori sull'immobile ex Italtamps a Storo, per l'insediamento di Waris, società che opera nel settore della produzione di moduli fotovoltaici. Il progetto è nato nel 2009 per volontà di un gruppo internazionale operante nel comparto dell'idraulica, che ha portato la propria esperienza tecnica ed innovativa nel settore delle energie rinnovabili. Essa si colloca tra le aziende leader del settore.

Nel corso del 2016, è proseguito l'intenso lavoro per la promozione di Progetto Manifattura. Dal 2009 ad oggi, la Green Innovation Factory di Progetto Manifattura, gestita da Trentino Sviluppo, sta creando a Rovereto un polo riconosciuto e attrattivo a livello nazionale ed anche internazionale. Oggi Progetto Manifattura è un centro di innovazione industriale operante nei settori dell'edilizia ecosostenibile, dell'energia rinnovabile, delle tecnologie per l'ambiente e per la gestione delle risorse naturali e può fungere da catalizzatore di una pluralità di attività imprenditoriali, di ricerca, formazione e networking e da promotore dell'avvio di nuove iniziative nei settori della green economy. I numeri fanno ben sperare: su 7000 mq disponibili oggi si è raggiunto il 99% di riempimento, con 17 start-up che occupano 36 addetti, 20 aziende che occupano 92 addetti, oltre alla presenza di attori pubblico-privati (Distretto Tecnologico, Gbc, Cosbi e Cimec, centro di ricerca dell'Università) che vede il coinvolgimento di 85 addetti. In Manifattura oggi lavorano 213 persone e, in base agli accordi già stipulati, entro il 2016 il livello occupazionale complessivo sarà pari a 250. Tra le aziende avviate sono comprese, anche aziende di recente insediamento di dimensioni rilevanti che hanno spostato un parte dell'operatività all'interno di Progetto Manifattura, come Veronagest SPA (sede legale precedente Verona ora Rovereto), quinto operatore nazionale nella produzione di energia eolica con un fatturato di €125M e 40 dipendenti, Gruppo Rtr (sede legale Roma ora Rovereto per 10 società del gruppo), primo produttore in Italia ed Europa di energia da fotovoltaico con €148M e 45 dipendenti, Gruppo Tozzi (sede legale Ravenna ora Rovereto per 15 società), leader europeo nella produzione di energia da fonti rinnovabili (eolico, biomassa, solare) con forte propensione alla ricerca e sviluppo con un fatturato di €400M e 400 dipendenti, Etrion Italia srl (sede legale Roma in spostamento a Rovereto), parte del gruppo Lundin, società tra le più importanti a livello mondiale nei settori energetico e minerario, che produce energia rinnovabile da impianti fotovoltaici prevalentemente in Italia e Cile, per una potenza complessiva di 130 MW, Matos Srl (sede legale Roma ora Rovereto per 5 società del gruppo), società capofila di 6 società "sorelle" ed è attiva nel settore della produzione di energia elettrica, in particolare da impianti solari fotovoltaici, per una potenza totale di 78 MW, distribuita su 9 installazioni, Asja Ambiente (sede legale Torino, ora Rovereto per 5 società del gruppo), gruppo operante dal 1995 è tra i leader nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare Asja Ambiente gestisce 51 impianti nel mondo (con particolare focus in Cina e Sud America), nei settori biogas, biomassa, eolico e fotovoltaico, raggiungendo i 200 MW di potenza installata, oltre ad essere attiva nel settore della microgenerazione.

La vera sfida però è quella che attende di essere avviata: la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'ambito B, ambito a prevalente destinazione produttiva all'interno di Progetto Manifattura, è stata oggetto di ricorso al TAR ed al Consiglio di Stato ed è oggi sospesa per le istanze cautelari accolte in sede giudiziaria.

Sul fronte degli asset turistici, il 2016 ha dato seguito al lavoro di approfondimento strategico svolto nel 2014. I capisaldi di intervento sono stati dunque i seguenti:

- riduzione o, dove possibile, uscita di Trentino Sviluppo dall'azionariato con valorizzazione della *governance* privata;
- acquisto asset funiviari e di innevamento da parte di Trentino Sviluppo;
- coinvolgimento, formalizzato con Accordo Quadro, al risanamento ed al supporto finanziario da parte degli Enti locali di riferimento e dei soggetti privati del territorio;
- coinvolgimento, formalizzato con Accordo Quadro, del sistema bancario nello sforzo di risanamento delle Società coinvolte, tramite saldi stralci/conversione credito in sponsorizzazione, ove possibile, ovvero abbattimento degli spread su piani di ammortamento in essere;

- trasferimento in capo a Trentino Sviluppo degli oneri di manutenzione straordinaria degli impianti con conseguente maggiore controllo e coordinamento nei nuovi investimenti;
- verifica dell'efficacia dell'insieme degli interventi sopra esposti tramite stesura di un business plan che attesti l'equilibrio prospettico prevedibile e la continuità operativa della gestione caratteristica;
- mantenimento di un ruolo attivo da parte di Trentino Sviluppo e/o dei Comuni territorialmente coinvolti nella governance delle società, anche in relazione alla proprietà degli assets funiviari; definizione di vincoli e divieti alla distribuzione di eventuali utili ai Soci per rafforzare patrimonialmente le società di gestione;
- assegnazione urgente per la prima stagione alle attuali società funiviarie, con riserva di esperire procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione definitiva.

In due anni si è passati da un reddito negativo di 7,6 milioni di euro al pieno pareggio di bilancio, l'indebitamento delle società impiantistiche più deboli è diminuito di 20 milioni euro e Trentino Sviluppo ha dismesso 6 partecipazioni societarie, investendo 44 milioni di euro in infrastrutture a servizio dello sci. Questi i principali risultati della nuova strategia di gestione degli asset funiviari - impianti di risalita, sistemi di innevamento programmato e bacini di accumulo - avviata da Provincia e Trentino Sviluppo, con una serie di interventi che tra la fine del 2015 e il 2016 hanno interessato 16 località turistiche. Conferme significative arrivano anche dall'analisi condotta da IRVAPP, l'Istituto per la ricerca valutativa sulle politiche pubbliche: gli investimenti pubblici nel settore funiviario "rientrano", in termini di PIL provinciale, in meno di cinque anni, senza contare l'indotto generato nelle località turistiche a favore di alberghi, ristoranti, negozi e maestri di sci.

"Lean Cableways": la nuova strategia d'azione

Con il progetto "Lean Cableways" ("Funivie leggere") Provincia e Trentino Sviluppo hanno impostato una nuova strategia basata su una rigorosa analisi economico-finanziaria delle singole stazioni invernali.

Diversi gli obiettivi: generare economie di scala, supportando in particolare gli operatori medio-piccoli nella gestione dei servizi generali e tecnici ma anche nelle attività di promozione; condividere e promuovere sinergicamente alcune esperienze di gestione innovative ed efficienti; coordinare, supervisionare e monitorare gli investimenti con specifici supporti tecnici/economici sin dalla progettazione degli stessi, piuttosto che intervenire ex post al risanamento del debito contratto per la loro realizzazione che, spesso, si è rivelato insostenibile e fonte dei principali problemi di gestione riscontrati.

L'intensa fase di analisi ha portato alla riscrittura degli "Indirizzi provinciali per gli interventi di Trentino Sviluppo nel settore degli asset funiviari e dell'innnevamento" approvati dalla Giunta il 26 ottobre 2015.

In sintesi, come noto, i nuovi indirizzi distinguono tra stazioni di interesse locale, piccole località in cui gli impianti funiviari e di innevamento fungono sostanzialmente da palestra dello sci, e le località di mercato, cioè a forte attrattività turistica. Sulle prime Trentino Sviluppo può intervenire acquisendo impianti, sistemi innevamento e altri asset turistici (strumento preferibile rispetto all'intervento azionario), mentre in generale è stata promossa una puntuale identificazione dei bacini di accumulo d'acqua che se acquisiti al patrimonio pubblico possono essere messi a disposizione di altri utilizzi, quali ad esempio protezione civile, vigili del fuoco, agricoltura, zootecnia, e turismo.

Due anni intensi: 16 interventi nelle stazioni sciistiche.

In particolare tra il 2015 e 2016 sono stati effettuati 16 interventi sulle località sciistiche: in 8 casi con progetti di riequilibrio economico-finanziario (Lavarone, Folgaria, Panarotta, Brentonico, Altipiani Val di Non, Passo Brocon, Monte Bondone, Passo Rolle), in altri 7 a sostegno di nuove realizzazioni (Monte Bondone, Tonale, Doleda, Pinzolo, Molveno-Pradel, Col Margherita, Paganella); in fase di ultimazione, infine, gli interventi di investimento e di riequilibrio economico finanziario a San Martino di Castrozza e Peio.

Dal 2014 al 2016, sono stati investiti 44 milioni di euro, dei quali 10,6 milioni per interventi di riequilibrio economico-finanziario, 33,4 milioni di euro per interventi di sviluppo ed investimento. Per quanto riguarda i primi si è proceduto principalmente tramite acquisto di asset esistenti, ma anche con il coinvolgimento dei soggetti interessati quali il sistema bancario, con il quale è stata negoziata una ristrutturazione del debito ed una significativa riduzione dei tassi di interesse, gli enti e gli operatori locali attraverso partecipazioni all'aumento di capitale e sostegno in diverse modalità alla gestione economico finanziaria delle società, il personale con la revisione e dei contratti integrativi aziendali al fine di renderli equi ed uniformi.

Nel secondo caso si è investito nella realizzazione di nuovi impianti funiviari o di innevamento programmato, ciò che è avvenuto a Molveno (nuova cabinovia Pradel), Col Margherita (innovazione tecnica impianti battipista), Paganella (rilancio del sistema dei rifugi), Tonale – Presena, Bondone – Montesel, Pinzolo (nuovo sistema di innevamento), Alba – Col dei Rossi (nuovo collegamento funiviario). Si tratta in questo caso per lo più di interventi a supporto di investimenti di forte valenza strategica, effettuati nella logica dell'investitore privato e che comporteranno ritorni finanziari diretti, anche per Trentino Sviluppo, negli anni futuri.

I risultati del nuovo corso.

Gli interventi sopra descritti, che hanno privilegiato gli acquisti di asset, a partire dai sistemi di accumulo e distribuzione dell'acqua, in sostituzione della partecipazione societaria, hanno portato ad una "rimodellazione" del portafoglio funiviarie.

Oggi Trentino Sviluppo ha 6 partecipazioni azionarie in meno (Carosello Ski Folgaria, Turismo Lavarone, Nuova Panarotta, Baldo Garda, Impianti Maso e Altipiani Val di Non) ed un capitale investito in equity che è passato dai 95 milioni del 2014 ai 59 milioni del 2016, con riduzione di 36 milioni.

Dal punto di vista economico, la strategia condotta dalla Provincia e da Trentino Sviluppo nel 2015 e 2016 ha portato ai seguenti risultati: il "gruppo" delle società su cui si è intervenuti è passato da un reddito negativo di 7,6 milioni di euro ad un reddito positivo di 2,6 milioni di euro che, tolte le partite straordinarie, diventa un sostanziale pareggio di bilancio come era negli obiettivi del piano d'azione.

Molto rilevante anche il risultato ottenuto sul fronte dell'indebitamento, grazie in particolare agli accordi siglati con i pool di banche, con le quali sono state rinegoziate le linee di credito ed i tassi di interesse, ma anche con i comuni coinvolti e gli operatori economici locali che hanno investito nel rilancio delle società impiantistiche.

Le società funiviarie partecipate da Trentino Sviluppo sulle quali si è intervenuti nel biennio 2015-2016 avevano infatti accumulato negli anni un debito aggregato di 111,2 milioni di euro, livello non più sostenibile e per i più con trend in costante crescita. Gli interventi effettuati hanno innescato una positiva inversione di tendenza ed un processo di progressivo contenimento del debito che risulta ridotto di oltre 20,6 milioni, passando dagli 111,2 milioni del 2014 ai 90,6 milioni di euro del 2016. Importante quindi l'effetto "leva" dell'intervento provinciale che ha coinvolto operatori privati, banche ed enti locali che in soli due anni hanno di fatto raddoppiato l'impatto positivo dell'investimento pubblico: a fronte di 10,6 milioni di euro spesi da Trentino Sviluppo per l'acquisto degli asset funiviari, l'indebitamento è sceso di un valore doppio.

Su questo aspetto possono aiutare gli studi effettuati nel 2013 dall'Associazione Nazionale Esercenti Funiviari (ANEF) i quali evidenziano come ogni euro di ricavo delle società funiviarie comporti fino a 7 euro di ricavi dell'indotto. Considerando anche il valore dell'indotto diventa quindi evidente l'importanza di mantenere attivo il sistema trentino degli impianti e delle infrastrutture di servizio allo sci.

AMBITO APPRESTAMENTO AREE PRODUTTIVE

(ex Fondo aree (art. 25 L.P. 6/99))

Nel corso dell'anno 2016 sono proseguite le attività contenute nel "Piano Finanziario Triennio 2011 - 2013". Evidenziando che la peculiare attività svolta comporta il coinvolgimento di soggetti pubblici e di privati operatori economici, la stessa si è concretizzata sia nell'affidamento d'incarichi di natura professionale relativi all'elaborazione delle diverse progettualità, sia nell'affidamento dei primi lavori di apprestamento in seguito all'esperimento delle procedure di evidenza pubblica, in particolare riferiti alla conclusione di lavori avviati precedentemente.

Sono proseguiti inoltre i sopralluoghi sulle aree interessate all'apprestamento, avviando i necessari contatti di concertazione con i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e/o delle categorie economiche interessate, al fine di definire strumenti condivisi di operatività.

Nell'ambito dell'area Mori Casotte sono stati avviati nuovi sondaggi di caratterizzazione per i lavori di bonifica del lotto qualificato come sito inquinato ed infine si è concluso l'appalto delle opere di interrimento dell'elettrodotto.

SEZIONE MARKETING - Attività di marketing turistico-territoriale

(ex Fondo marketing (art. 33 c.1 lett. a bis L.P. 6/99))

Il Piano Operativo 2016 (PO 2016) trae spunto dal Piano Strategico pluriennale (PS), approvato verso la fine del 2015. Il PS nasce da un nuovo indirizzo politico e, in un'epoca di contrazione delle risorse economiche, pone al centro alcune tesi importanti legate all'efficienza dell'Organizzazione turistica trentina e all'efficacia dei risultati legati alla scelta di canali, strumenti e mercati che possano dare il maggiore ritorno economico in termini di occupazione e capacità di spesa dei turisti.

Le tre linee guida tracciate dal PS sono: **1: aumentare l'internazionalizzazione, 2: migliorare la capacità di vendita del sistema e 3: lavorare sul ritorno dell'ospite**, sono state recepite come Obiettivi strategici dal PO 2016 attraverso l'intensificazione di attività/iniziative volte ad aumentare la visibilità del Trentino all'estero e rafforzare la rete di vendita. Il lavoro sulla fidelizzazione/ritorno del turista trova spazio nel progetto Trentino Guest Card, ma ha un ulteriore potenziale legato al tema dell'ingaggio di una relazione permanente con il turista. Questo ultimo aspetto è stato soltanto impostato nel 2016, troverà invece più spazio di sviluppo nel PO 2017.

Uno dei principali obiettivi del PO 2016 è quello di **potenziare il sistema conoscitivo** a supporto delle decisioni strategiche, in particolare rispetto alle performance interne del sistema, a quelle dei competitor, alla misurazione dei progetti, ai trend di mercato e prodotto e in termini di innovazione di sistema. Per questo la

P.A.T. ha autorizzato il potenziamento dello staff dedicato alla "marketing intelligence". Nel 2016 si è lavorato all'impostazione di un sistema integrato di lettura dei dati rilevanti a fini strategici. Tale sistema verrà completato nel 2017.

MARCHIO TERRITORIALE E MARCHIO DI QUALITA'

Nel 2016 è continuata l'attività amministrativa richiesta dalla disciplina del marchio territoriale con la gestione delle procedure verso i concessionari.

Nel corso dell'anno l'Azienda ha inoltre preso in carico, su richiesta della P.A.T., l'esigenza di definire e supportare una nuova e più diffusa ed efficace presenza del "Brand Trentino" nei diversi strumenti e luoghi che rappresentano il sistema territoriale. Per garantire questo mandato l'Azienda ha anche attivato le procedure per rafforzare una specifica area che è stata da subito impegnata a mettere in pratica la nuova funzione di supporto. Fa parte di questa presa in carico di una nuova fase operativa anche la campagna che è stata avviata nel 2016 per la valorizzazione del marchio "Qualità Trentino" e di tutti i prodotti di filiera a questo legati. Nel 2016 si è costituito, in collaborazione con la P.A.T., il tavolo di coordinamento del marchio di qualità con i produttori e sono stati attivati contatti con la grande distribuzione per la diffusione dei prodotti a marchio. E' stata attivata campagna promozionale locale al fine di sensibilizzare i consumatori alla conoscenza e consumo di prodotti a marchio Qualità Trentino (Stampa, Tv e Radio locali, affissioni, visibilità durante la manifestazione Artigiano in Fiera) oltre che sulla piattaforma digitale visitrentino.

Le tre macro aree di intervento nel 2016 sono state nella **comunicazione**, nella **promozione** e nell'**innovazione e progetti di Sistema**.

Per quanto riguarda la Comunicazione, si sono intensificati gli investimenti sui paesi esteri di interesse strategico, utilizzando i canali di comunicazione propri (piattaforma visitrentino e canali social) di terzi (stampa/tv), canali media attraverso le PR ed infine attraverso un fitto programma di eventi sportivi, enogastronomici e culturali per aumentare l'attrattività della destinazione.

Si è lavorato su un piano di comunicazione più integrato rispetto al passato come strumenti di comunicazione e si sono affermati i valori del Trentino attraverso la campagna di marca "esperienze vere" che ha trovato spazio sulla stampa/tv nazionale ed estera.

COMUNICAZIONE

STAMPA/TV

L'obiettivo in Italia era quello di confermare la notorietà del brand e migliorare la percezione del Trentino come "la montagna italiana".

Per quanto riguarda l'estero, la presenza dei due testimonial sportivi Bode Miller e Axel Svindal nella campagna di marca, ha permesso di sfruttare la loro visibilità presso il pubblico sportivo e non, al fine di aumentare l'attrattività del Trentino nei paesi di interesse strategico.

In Italia la pianificazione media ha riguardato:

80 uscite in posizioni TOP sulla stampa quotidiana e periodica (sole24 ore, Corriere, Repubblica, D di Repubblica, La Repubblica delle donne, Il messaggero, Amica, Io donna, living, style magazine...);

Campagna stampa per i ritiri della Roma e del Napoli: 21 uscite in posizioni TOP. Principali testate: Gazzetta dello Sport, Tuttosport, Corriere dello Sport;

Speciali stampa (monografico di DOVE, the life, Qui Touring, Milano Moms, Guida viaggio, In viaggio).

TV: Canale 5 (7 Telepromozioni da 40" programma 'Caduta Libera'), La7(560 spot da 20"/30"), Rai 2 (2 puntate di Sereno Variabile), Rai sport (29 spot da 30"), Tv areali).

RADIO: Radio Italia (7 promotions da 30" e 7 interviste da 90").

Inoltre, il co-marketing con Radio Italia insieme a Eros Ramazzotti, ha portato a raggiungere più di 500.000 fans grazie alla visibilità durante i concerti, le uscite stampa e 150 spot radio.

All'estero, la pianificazione media ha riguardato la veicolazione di un magazine interamente dedicato al Trentino distribuito per oltre 1 milione di copie in D/CH/CZ/PL/NL/EN, Speciali stampa in Germania Austria e Svizzera su Alpin, Adac Reisemagazin e Riviste specializzate di DAV, su KCK, Bergen Magazine e Italie Magazine in Olanda.

La presenza sulle TV è stata assicurata dal circuito Eurosport (contatti stimati 37.000.000) e da SKY (contatti stimati 73.000.000). Inoltre TV Nova (2 volte) Rep.Ceca + servizi RADIO come ad es. la Bayerischer Rundfunk.

PR MEDIA

In Italia si sono organizzate due conferenze stampa a Milano e a Roma, oltre a diversi viaggi stampa individuali e di gruppo, lanci mirati, comunicati stampa e pr on-line. Tra i principali risultati a livello di ricadute

su Tv c'è la presenza su Linea Verde, Malaverde, Linea Bianca, Sereno variabile, presenza su TG di Rai e Mediaset e Sky. Si stima un totale di contatti di oltre 60.000.000. La ricaduta sulla stampa ha visto numerose uscite sulle principali testate nazionali quotidiane e periodiche.

All'estero sono state organizzate 6 conferenze/incontri stampa a Monaco di Baviera, Praga, Innsbruck, Varsavia e Monaco Allianz Arena ed Amsterdam, viaggi stampa di gruppo di una trentina di giornalisti provenienti da PL-CZ-NL e D, una trentina di viaggi stampa individuali, tra cui un Instatrip con 4 instagrammer.

Nel 2016 è stato affidato a TM l'incarico dalla P.A.T. di promuovere il sistema culturale integrato del Trentino in Italia e all'estero attraverso un fitto programma di uscite stampa in Italia ed in Germania/Austria/Svizzera, tra cui Suddeutsche Zeitung, 4 conferenze stampa a Monaco, Praga, Milano, Innsbruck ed una pianificazione ADV on line sia in Italia che in D/CH/A (per un totale di 100.000.00 di impressions).

GRANDI EVENTI

EVENTI SPORTIVI E RITIRI

Il 2016 ha visto confermata la presenza delle partnership con SSC Napoli, AS Roma e Fiorentina con i ritiri estivi, oltre che della nazionale di Basket e di Pallavolo. Il Trentino ha organizzato anche il ritiro di 9 club di serie B (Hellas Verona, Trapani, Bari, Cittadella, Vicenza calcio, Virtus Entella, Carpi, Perugia, Pisa) e numerosi club di serie minori e straniere per un totale di 249 giorni ritiro e più di 100.000 tifosi presenti.

Sono stati organizzati numerosi eventi estivi di rilevanza nazionale ed internazionale tra i quali: Campionati del mondo di motocross a Pietramurata, Mondiali di MTB in Val di Sole, la tappa del 99° Giro d'Italia, Rock Master... ed eventi invernali: Coppa del mondo di snowboard e di sci alpino, 3Tre. Tour de Ski, Marcialonga...

Le partnership con le squadre/eventi hanno permesso di attivare una serie di attività di PR e valorizzazione del Brand e aumentare la visibilità e notorietà del Trentino.

EVENTI CULTURALI

Nel 2016 si è svolta la 22° edizione del Festival I Suoni delle Dolomiti con 19 appuntamenti e 70 artisti coinvolti. Si è registrato un pubblico di oltre 35.000 spettatori. L'evento è stato accompagnato da un'intensa attività promozionale in Italia e all'estero, sia on line che off-line. Inoltre, sono stati realizzati nuovi video da veicolare sul web e la community di FB ha raggiunto 60.000 followers.

Si è partecipato all'organizzazione della seconda edizione del Trentino dei Castelli anche attraverso un'intensa attività promozionale in Italia e Germania oltre all'evento Radio 2 a Rovereto, una due giorni di eventi, concerti, percorsi in bici e degustazioni.

EVENTI ENOGASTRONOMICI

Nell'estate del 2016 sono stati organizzati i seguenti eventi enogastronomici: 35 appuntamenti dell'evento Albe in Malga, il nuovo evento Latte in Festa (4 appuntamenti) e si è curata la partecipazione alle Fiere di settore: Fruit Logistica a Berlino, e Artigiano in Fiera. Inoltre, in accordo con la P.A.T. sono stati coordinati diversi progetti di valorizzazione che riguardano i comparti del vino, grappa, lattiero-caseario e frutticolo.

PIATTAFORMA DIGITAL E ADVERTISING ON LINE

Nel 2016 la nuova piattaforma visitrentino, lanciata a fine 2015, è stata messa a regime con nuove sezioni e contenuti in più lingue (350 nuovi articoli) con lo stile story-telling seguendo più tematiche/passioni in Italia e all'estero.

Sono state fatte campagne on line di brand e tematiche in Italia e all'estero, sia in estate che in inverno e sono stati distribuiti contenuti relativi al Trentino su molti network a livello europeo. Sono state lanciate campagne sui social (FB- oltre 230.000 visite al sito -, Youtube – 990.000 visualizzazioni di video, per un totale di 902.000 minuti di visualizzazione video), su google (370.000 visite al sito) e su canali tematici verticali (siti di viaggio, siti relativi alle vacanze in montagna e bike, siti informativi in target e native adv su network). Sono state lanciate anche alcune campagne interamente dedicate ai Suoni delle Dolomiti, ai Rifugi ed ai Musei e Castelli in Italia e in Germania. (Risultati: totale campagne 1.190.081 visite su sito e 2.820.492 visualizzazioni di pagine sito).

Nel 2016 è stato lanciato il canale Instagram estero con buoni risultati (raggiunto obiettivo di raggiungere 26.000 follower entro fine 2016).

Nel 2016 è stata fatta anche una specifica campagna on line a supporto della candidatura "Trento città della cultura 2018" (tot. 608.000 visualizzazioni video su FB).

Nel 2016 le performance della parte booking della piattaforma sono aumentate di oltre 25% grazie al mix di azioni on e off-line e la visualizzazione delle strutture ricettive ha superato il milione di page view.

PROMOZIONE

Si è messo in campo un fitto programma di attività per realizzare i principali obiettivi fissati dal PO 2016: Italia (mantenere la leadership come destinazione top di montagna) ed estero nei mercati da sviluppare e consolidare (aumentare e rafforzare Brand image e brand awareness del Trentino), mentre per i mercati da esplorare l'obiettivo era quello di stimolare nuova domanda e posizionare il Brand Trentino come destinazione importante dell'arco alpino.

Nel 2016 si è lavorato su un potenziamento dell'attività di trade con operatori estero, attraverso accordi con i principali T.O. Europei (Neckermann, Dertour, ADAC Reisen..) ed un'attività di esplorazione e ingaggio di nuove relazioni con i principali operatori sui mercati scouting (Brasile, Cina e Corea)

Intensa è stata l'attività di presenza a fiere ed eventi B2B mondo: ITB Berlin, WTM Londra, Vakantiebeurs Olanda, TTG Rimini, The Alps, Good Buy Trentino e workshop (Londra, Svezia, Russia), a fiere Consumer: Meeting di Rimini (700.000 visitatori), Skipass di Modena (65.000 visitatori), Fiere in Olanda e Germania). L'attività di co-marketing e partnership ha riguardato importanti aziende/Brand (Salewa, Sportscheck, ADAC, DAV, FCB, Bike Festival, Deutsche Bahn, Tour de Pologne, Skanda Maraton Lang team, SITN, Alpenradtour, Evento Festival Alpinismo CZ, Centro Studi Erickson, Trentino Convention Bureaux...) per aumentare la visibilità del Trentino e creare occasioni commerciali.

*INNOVAZIONE E PROGETTI DI SISTEMA**TRENTINO GUEST CARD*

Il progetto, giunto alla sua quarta stagione, è in fase di crescita sia in termini di utilizzo che di partecipazione del territorio e servizi all'interno del sistema. Di seguito i numeri riguardanti i partner locali coinvolti nella progettualità nel 2016 a fronte di oltre 500.000 ospiti che hanno ricevuto la card.

Dal punto di vista qualitativo le ricadute continuano a dimostrarsi molto positive in base ad indagini realizzate verso gli ospiti: non solo un'alta soddisfazione della vacanza e diffuso passaparola ma anche casi di allungamento della permanenza, ritorni, ovvero scelta motivata proprio dalla proposta Guest Card. Anche gli operatori turistici proseguono nell'uso dello strumento considerandolo sempre di più un fattore di forza caratteristico del Trentino e irrinunciabile anche per il futuro. Tra le nuove soluzioni strategiche progettate e sviluppate nel 2016, la principale riguarda la funzione di pre-emissione da parte dell'ospite, finalizzata ad accrescere il ruolo della card come leva di vendita della vacanza.

Contemporaneamente è proseguito l'accompagnamento progettuale con il distretto culturale del Trentino, partecipato dalla P.A.T., comuni di Trento e Rovereto e rispettive Apt, attivando la nuova fase della "Museum Pass" che è sempre di più uno strumento del settore culturale ma di fondamentale importanza per il turista escursionista. Analogamente si supportata la P.A.T. in altre progettualità correlate al sistema Guest Card (accordo con Verona per Verona Card e sviluppo Family Card)

Il progetto Trentino Fishing prosegue nella sua solida crescita affrontando tappe nuove con risultati concreti. Dopo un percorso di costruzione dell'offerta (Riserve, Permessi on line, TFLodge, TFGuides, ...) nel 2016 il progetto è passato ad una fase di promozione e vendita verso i mercati esteri, in particolare Germania, Svizzera, Francia. Tutti i parametri di controllo (vendite permessi on line, giornate Guide, pacchetti venduti) e soprattutto la testimonianza degli operatori coinvolti (Associazioni pescatori, Hotel, Guide, Organizzazioni turistiche, Tour Operator) testimoniano la bontà del percorso fatto assieme e la necessità di proseguire in tale direzione che potrà riservare ulteriori fasi di crescita.

In collaborazione con Trentino Network, nel 2016 ha preso avvio il servizio "TrentinoWIFI" partendo dalla rete esistente di "agorà" con wifi pubblica ma in integrazione con altri punti di particolare interesse. La piattaforma è stata progettata per rappresentare un servizio, oltre che al residente, all'ospite del Trentino che con un unico accreditamento potrà mantenere l'accesso alla rete in una diffusissima rete territoriale. E' stata progettata un'integrazione con la piattaforma "Guest Card" per massimizzare la relazione con l'ospite e la conoscenza di quanto avviene per supportare una strategia di marketing dopo la vacanza.

Infine nel corso del 2016 sono state sviluppate attività di approfondimento propedeutiche allo sviluppo di progettualità innovative e di sistema. Questo ha riguardato un nuovo format collaborativo per sviluppare concretamente il turismo nelle aree protette anche a pieno supporto del progetto provinciale dedicato alla rete delle riserve; inoltre sono state poste le basi per lo sviluppo nel 2017 di un nuovo canale che potrà dare valore alle sempre più numerose forme di turismo non convenzionale (progetto Unconventional learning).

SEZIONE PROMOZIONE, QUALIFICAZIONE ED INCENTIVI - Interventi di promozione e qualificazione delle attività economiche ed incentivi alle imprese**AMBITO SERVIZI**

(ex Fondo 24 (artt. 20-21-24 L.P. 6/99) - Fondo artigianato (art. 17 L.P. 11/02) - Fondo per la promozione dell'attività di cava (art. 23 L.P. 7/2006) - Aiuti alla nuova imprenditorialità di cui agli artt. 8 e 24 quater L.P. 6/99)

Le attività promosse da Trentino Sviluppo nell'ambito del Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina (L.P. 6/99) nel corso del 2016 si articolano su quattro diverse linee direttrici: supporto alla nascita di nuove imprese, consolidamento e internazionalizzazione di quelle già esistenti, attrazione di nuove aziende sul territorio al fine di generare nuovi posti di lavoro e rafforzamento della competitività del "sistema Trentino" nel suo complesso attraverso lo sviluppo di progetti integrati di filiera e il potenziamento della capacità delle PMI locali di inserirsi in nuove partite di europrogettazione in sinergia con altre imprese, Università ed enti di ricerca.

Per il tramite dei suoi 2 incubatori tematici Polo Meccatronica e Progetto Manifattura e dei suoi 4 Business Innovation Centre (BIC) territoriali, Trentino Sviluppo continua a fornire agli aspiranti e neo-imprenditori spazi in cui mettere alla prova il proprio talento e la sostenibilità economica sul mercato dei prodotti proposti. Dopo una flessione nel 2014 dovuta alla chiusura del preincubatore multisettoriale iPoint, torna infatti a crescere il numero di startupper, a fine anno erano 21, che nel 2015 e nel 2016 hanno scelto di iniziare il proprio percorso imprenditoriale nel preincubatore Starter presso il "corpo L" del Polo Meccatronica e negli spazi di coworking della Greenhouse, nell'edificio delle Zigherane di Progetto Manifattura. Ben 2.336 sono stati i contatti registrati lo scorso anno dallo Sportello Imprese di Trentino Sviluppo, volto a facilitare la crescita, l'innovatività e la competitività aziendale, di cui 458 provenienti da giovani, donne e disoccupati in procinto di avviare un'attività economica in proprio, prevalentemente di natura commerciale o artigianale.

Nell'ambito degli "Aiuti alla nuova imprenditorialità" erogati ex Delibera della G.P. del 28 settembre 2015 n. 1644, Trentino Sviluppo ha esaminato nel corso del 2016, 655 domande, di cui 605 ritenute ammissibili, per un totale di contributi erogati pari a 19,6 milioni di euro.

Particolare importanza hanno rivestito poi i servizi di orientamento, supporto ed accompagnamento, sia personalizzati che collettivi, offerti dall'Agenzia provinciale agli aspiranti e neo-imprenditori. Nel 2016 i servizi logistici e di coaching ad alto valore aggiunto, come quelli sull'analisi di mercato e la validazione del prodotto, sono stati forniti prevalentemente in house dal personale interno dell'Area Incubatori e Nuove Imprese (0,8 ULA). Negli ambiti trasversali, comuni a più tipologie di imprese, quali marketing, comunicazione, business modelling, proprietà intellettuale, design, aspetti legali e controllo di gestione, sono stati invece attivati specifici momenti formativi collettivi all'interno dell'Innovation Academy 2016, per un totale di 139 ore di formazione e 272 partecipanti. Parallelamente, Trentino Sviluppo ha promosso 4 seminari tematici di interesse generale per le imprese del territorio su neuromarketing, droni, sistema di vigilanza bancaria "Basilea" e crowdfunding, per un totale di 16 ore di formazione e 303 partecipanti. Al fine di rafforzare le aziende incubate sono state firmate 2 nuove convenzioni di mentorship, con la piattaforma di equity crowdfunding registrata alla Consob Wearestarting e con la rivista nazionale di economia e geopolitica BioEcoGeo: nel corso del 2016 i 3 tutor dedicati hanno effettuato 208 incontri con le aziende insediate nei BIC per oltre 600 ore/uomo.

Visto il ruolo strategico assegnato a Trentino Sviluppo dalla Provincia, l'Agenzia si è impegnata a coordinare l'insediamento sul territorio di acceleratori di imprese pubblici e privati con il vincolo, in quest'ultimo caso, che trasferissero in loco la propria sede legale/operativa e che fossero interessati ad un investimento di lungo periodo (anche a fini di incremento del gettito tributario provinciale). Tali collaborazioni, volte al match making fra startup e alla partecipazione congiunta a fiere ed eventi, hanno riguardato gli hub Innovazione Trentina e Informatica Trentina, i parchi tecnologici Friuli Innovazione, Veneto Innovazione, Polo Tecnologico di Pordenone e Parco Tecnologico di Pavia, ma anche iniziative private locali quali Natourism, Fies Core e Trentino Social Tank. La sinergia con gli acceleratori si è confermata particolarmente fruttuosa nell'organizzazione dei premi a sostegno della nuova imprenditorialità, come il Premio D2T Start cup e il Premio Seed Money, cofinanziato attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale. D2T Start Cup, nelle sue 3 categorie meccatronica, green e ICT applicata, ha visto quest'anno la partecipazione di 15 progetti, il doppio rispetto al 2015, e di 36 giovani. Il premio è stato vinto da GCODE (molecola naturale che rallenta la maturazione delle frutta) e da 2Aspire (software che protegge dall'hackeraggio). Il premio speciale Caritro (finanziato dall'omonima Fondazione) è stato assegnato alla piattaforma per il turismo culturale EduPA. Trentino Sviluppo ha supportato inoltre attivamente la campagna di equity crowdfunding promossa dalla startup Upsense, insediata al Polo tecnologico di Trento, la quale ha raccolto 196.200 euro e ha collaborato a quella della startup Infinity Hub, insediata in Progetto Manifattura, chiusasi a 105.000 euro. Cifre queste, in

linea con i successi delle startup trentine che per l'anno 2016 hanno rappresentato il 10,5% del totale italiano delle campagne di raccolta fondi di successo. Il 2016 ha visto poi l'organizzazione di 2 grossi forum di investimento: in aprile presso Progetto Manifattura l'incontro con 40 investitori formali e informali per le startup green e in novembre il "VentureUp", un forum di investimento nazionale durante il quale 95 startup hanno incontrato 20 fondi di investimento. Sempre in novembre, Trentino Sviluppo ha aderito all'Open factory, il più importante opening di cultura industriale e manifatturiera del Triveneto, che ha visto la partecipazione di 620 persone. Quindici aziende del territorio, di cui 3 insediate nei BIC, sono state invece coinvolte in marzo nella Green Week, il festival italiano della green economy. A dicembre, Progetto Manifattura ha ospitato la Scuola della Resilienza, un percorso formativo residenziale volto allo sviluppo di approcci di governo ecosostenibili. Il match making tra aspiranti e neoimprenditori è stato perseguito infine attraverso la gestione, in collaborazione con l'Università di Trento, della piattaforma Agorà (ex COMOL), che contava al 31 dicembre 2016 oltre 1.000 iscritti, soprattutto partecipanti alle varie edizioni dei Premi D2T e Seed Money.

Alla costruzione di sinergie tra le imprese consolidate insediate nei BIC e le startup in fase di preincubazione si rivolgono invece le attività di open innovation, ovvero di innovazione collaborativa, volte a permettere alle neonate iniziative imprenditoriali di accedere a nuovi mercati, tecnologie e contatti attraverso il supporto di aziende mature. In quest'ottica Trentino Sviluppo ha supportato la startup NeveXN per la produzione di sistemi di innevamento artificiale al di sopra dello zero termico, nella ricerca di partnership con imprese leader di settore, partnership poi consolidatasi con l'entrata nella compagine sociale della startup di Demaclenko, società controllata del gruppo Leitner. Fondamentale anche la formazione alla progettazione europea, finalizzata all'accesso ai fondi che l'Unione mette a disposizione per lo sviluppo di idee innovative, come quella di NeveXN che, vincendo la Fase II dello SME Instrument, ha ricevuto dalla Commissione europea un contributo di oltre 1,2 milioni di euro. Nel 2016 le attività di open innovation si sono concretizzate nella nascita di 39 nuove collaborazioni tra le imprese insediate e di 19 nuove intese tra aziende incubate ed entità del territorio quali l'Università e i centri di ricerca. Supporto è stato garantito anche ad altre 2 imprese vincitrici dei bandi SME Instrument: Lock&Charge e Chino. L'asse "Progettazione europea e sviluppo prodotto tramite progetti innovativi" mira infatti a un sempre maggiore coinvolgimento delle PMI trentine nelle reti progettuali territoriali, al fine di supportarle nell'accesso al cofinanziamento europeo e di assorbire a livello locale le buone pratiche innovative internazionali. A tal fine Trentino Sviluppo ha contribuito alla redazione di 5 proposte progettuali sui programmi H2020, Spazio Alpino, Central Europe, COSME e Interreg Italia-Austria, ad oggi in fase di valutazione, in materia di collaborazione tra cluster, meccatronica e imprenditorialità giovanile.

Nell'ambito dell'internazionalizzazione sono state poste in essere 7 tavole rotonde (3 più del previsto), rivolte alle imprese trentine interessate ad approcciare nuovi mercati, come la Russia, la Polonia, la Corea del Sud, la Germania, la Gran Bretagna e i Paesi del Golfo, per un totale di 149 partecipanti. Centocinquanta aziende locali sono state invece supportate nella realizzazione di attività di promozione mirate per eventi selezionati, come la Fiera Food & Hospitality in Iran e la Welcome Italia di Londra. Sono state ospitate delegazioni di operatori economici da Taiwan e Germania e realizzate missioni di accompagnamento di 34 imprese trentine in Russia, Cina, Corea del Sud e Stati Uniti, per un totale di 172 incontri B2B. Rafforzati anche i rapporti istituzionali con le rappresentanze commerciali di Paesi quali la Germania, la Svizzera, la Bulgaria, il Brasile, l'Argentina, Israele, la Danimarca, la Florida, il Texas, l'Illinois, il Sudafrica e la Thailandia. Al fine di promuovere percorsi di internazionalizzazione di gruppo su mercati determinati o per categorie omogenee in base alle peculiarità di ciascun comparto produttivo trentino sono state predisposte, nel 2016, 73 tra analisi di settore/mercato, report Paese e studi di fattibilità. In corso d'anno è stato inoltre avviato l'innovativo servizio di "International Coaching", dedicato sia alle imprese trentine che hanno approcciato l'export in modo casuale e necessitano ora di un approccio sistematico, sia alle aziende che già esportano abitualmente, ma intendono acquisire nuove metodologie per espandersi in diversi mercati e settori, per un totale di 4 interventi del primo tipo e 2 del secondo. Il 2016 ha visto infine consolidarsi le attività del PIF e del PIM, i percorsi di internazionalizzazione dedicati rispettivamente alle imprese del settore alimentare e alle opportunità di business in Russia.

Le attività di promozione ed attrazione di aziende si sono incentrate sulla partecipazione, in modalità raccolta contatti o con stand di Trentino Sviluppo a 14 fiere di settore in Italia, Francia e Germania e sull'organizzazione di 20 eventi, finalizzati soprattutto a promuovere l'uso delle greentech e lo sviluppo della meccatronica. Di natura prevalentemente reattiva, ovvero volte a gestire i contatti con le aziende che, spontaneamente oppure a seguito della promozione territoriale, scelgono di investire in Trentino, sono state invece le attività dell'Area attrazione che, nel corso del 2016, ha analizzato 517 imprese, incontrandone 127, di cui 28 startup. Ad esse si aggiungono gli oltre 200 contatti derivanti dalle partecipazioni fieristiche. Al fine di promuovere lo sviluppo di percorsi di attrazione proattivi, Trentino Sviluppo si è dedicata all'attivazione di reti di contatti, quali associazioni di categoria, studi legali e commercialisti, che potrebbero fungere da intermediari tra il territorio e le imprese in cerca di nuovi margini d'investimento. In tale ottica è stato inoltre

conferito alla società ROI l'incarico di individuare 20 imprese leader nei settori della meccatronica e del green che abbiano messo a punto piani di espansione in Italia o perlomeno nell'Europa Occidentale e siano interessate a incontrare Trentino Sviluppo per discutere di un loro potenziale insediamento in Trentino. Nel corso del 2016 l'Agenzia provinciale ha inoltre portato a termine 19 incontri di "After Care", destinati cioè a supportare le aziende che lavorano in provincia, ma hanno altrove la propria sede decisionale. Ciò al fine di costruire canali di comunicazione affidabili e privilegiati, che permettano di cogliere eventuali difficoltà e prevenire lo spostamento del business, attraverso l'adozione, di concerto con la Provincia, delle adeguate contromisure.

Particolare attenzione è stata data infine al rafforzamento della Filiera delle terme e a quella del legno e alle attività di mappatura territoriale, con particolare focus sul comparto aeronautico trentino. Garantito anche il supporto, attraverso l'Area impianti turistici, alle società funiviarie trentine, soprattutto per quanto concerne l'individuazione degli strumenti necessari allo sviluppo delle stazioni sciistiche stesse e alla relazione con le strutture provinciali. La promozione dell'artigianato è stata invece realizzata, sul Fondo Artigianato, attraverso il lancio di un portale web dedicato alla figura del "Maestro Artigiano" e il progetto SVIPROM (Strategia, sviluppo prodotto e mercato per le aziende artigiane trentine) per il tutoraggio delle aziende artigiane trentine. Nell'ambito delle attività di cava, è stata confermata nel 2016 la sottoscrizione dell'intesa tra Trentino Sviluppo e E.S.Po. Soc. Coop., che ha visto l'Agenzia provinciale impegnata nella co-organizzazione di due convegni tematici per architetti e paesaggisti a Como e Riccione e nella fiera della pietra a Madrid.

AMBITO BREVETTI

(ex Fondo brevetti (art. 25 L.P. 14/05))

Conformemente alla Legge provinciale n. 14 del 2 agosto 2005, che affida a Trentino Sviluppo il compito di amministrare i brevetti e i diritti di proprietà intellettuale della Provincia autonoma di Trento per la promozione di iniziative economiche da realizzare sul territorio provinciale, l'Agenzia ha provveduto nel corso del 2016 a svolgere una serie di verifiche sui brevetti conferiti al Fondo, al fine di valutarne le prospettive di mercato e quindi proporre il mantenimento o l'abbandono. Ciascuna decisione è stata adottata solo dopo essere stata condivisa e discussa con i contitolari del brevetto.

Al 31 dicembre 2016 risultano iscritti al Fondo i seguenti 13 brevetti, inseriti nello stesso tra il 2007 e il 2015:

- 1) Progetto Sofie (2007) per la realizzazione di un sistema costruttivo in legno a pannelli portanti ad elevate prestazioni. Abbandonata di comune accordo con lo sviluppatore CNR – Invalsa nel 2015 la tutela del brevetto sul montaggio e sugli elementi di connessione, è stato invece mantenuto il marchio, che nel corso dello scorso anno non ha generato costi di mantenimento. Si segnala che, dopo aver percorso infruttuosamente la via dell'accordo transattivo, Trentino Sviluppo ha avviato nel 2016 un'azione legale per recuperare i crediti vantati nei confronti del CNR per fatture non pagate relative al periodo di tempo compreso tra il 2013 e il 2015.
- 2) Progetto SafeCrop (2007) della Fondazione Edmund Mach per il potenziamento dell'agricoltura biologica attraverso funghi della famiglia dei Tricodermi, brevettato anche tramite marchio europeo. Si segnalano due azioni di monitoraggio su brevetti Bayer che avevano citato il brevetto "Trichoderma" e una sul brevetto Bi-Pa per l'applicazione del "Trichoderma" alle piante di banana.
- 3) Progetto Agribia (2007) della Fondazione Edmund Mach per la creazione di un fungicida attivo contro la peronospora della vite; non si evidenziano attività di rilievo nel 2016.
- 4) Progetto Creanet (2009) dell'Associazione Creanet per lo sviluppo di architetture di rete. Non si segnalano attività di rilievo perché i relativi diritti erano già stati alienati precedentemente.
- 5) Progetto Barriera stradale (2010) della Provincia autonoma di Trento per la costruzione di barriere stradali a tubi ad alte prestazioni. Il brevetto è stato abbandonato nel 2016 in accordo con il Dipartimento provinciale per le infrastrutture e la mobilità, vista la sproporzione tra le scarse possibilità di valorizzazione del prodotto sul mercato e gli alti costi di mantenimento.
- 6) Progetto Naomi (2010) della Fondazione Bruno Kessler per lo sviluppo di dispositivi ottici di identificazione in ambito biologico; non si evidenziano attività di rilievo nel 2016.
- 7) Progetto Livememories (2011) di Fondazione Bruno Kessler e Università degli Studi di Trento per la gestione dei contenuti multimediali. I contratti di licenza con le due imprese Open Content e Corvallis, in scadenza ad agosto 2016, non sono stati rinnovati, visto che le stesse non hanno svolto particolari implementazioni sul software.
- 8) Progetto Nanosmart (2012) di Fondazione Bruno Kessler e Università di Trento per l'individuazione di nanoparticelle di ossido di ferro e oro con applicazioni biomedicali e ambientali; non si evidenziano nel 2016 attività di rilievo.

- 9) Progetto SiQuro (2014) dell'Università di Trento e Fondazione Bruno Kessler per lo sviluppo di un sistema ottico quantistico realizzato su circuito microelettronico in grado di generare sequenze random per la sicurezza dei dati. D'intesa con gli inventori, nel 2016 si è deciso di procedere al deposito delle fasi nazionali del brevetto in Europa, USA, Cina e Corea del Sud. Si sono inoltre presi contatti con un'azienda svizzera potenzialmente interessata al brevetto e ai successi sviluppi (v. punto 13).
- 10) Progetto MathSAT (2013) dell'Università di Trento e Fondazione Bruno Kessler per la risoluzione automatica dei problemi SMT (Satisfiability Modulo Theories); nel 2016 non si evidenziano attività di rilievo.
- 11) Progetto Peach (2014) di Fondazione Bruno Kessler, DFKI (Centro di ricerca tedesco per l'intelligenza artificiale) e Giunti Multimedia per la creazione di un database volto alla gestione integrata delle visite museali; non si evidenziano attività di rilievo nel 2016.
- 12) Progetto ENAM "Fisica-chimica-biotecnologie per l'energia e per l'ambiente" (2015) messo in atto dal Dipartimento Progettazione molecolare del CNR a cui è subentrato poi il Dipartimento di Scienze chimiche e tecnologie dei materiali in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento. Il brevetto riguarda la preparazione di nanocompositi polimerici di composti di terre rare mediante la decomposizione di sali acetilacetoni. Nel 2016 è stato avviato il confronto con il CNR in merito al regolamento di comunione, in seguito alla definizione del quale Trentino Sviluppo darà avvio alle attività di tutela e valorizzazione del brevetto.
- 13) Progetto SPAD based architectures of QRNG (2015), derivazione del progetto SiQuro, riguarda un pacchetto di misure e architetture volte all'implementazione di generatori quantistici di numeri casuali. Nel corso del 2016 si sono svolti una serie di incontri con i ricercatori per depositare il brevetto a livello nazionale. È stato anche predisposto dall'ufficio legale di Trentino Sviluppo un invito alla formulazione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di iniziative economiche volte alla valorizzazione del brevetto che è andato deserto. Sono però in corso trattative con l'azienda svizzera interessata al progetto SiQuro e alle sue implementazioni di cui al punto 9.

AMBITO PROFESSIONI

(ex Fondo professioni art. 10 L.P. 10/12)

Nel periodo 1 gennaio 2016 – 5 agosto 2016 – data in cui è scaduta la convenzione - non si sono intraprese attività a valere sul Fondo relativo all'art.10 della legge 10/2012. Nel 2015 infatti si erano concluse le attività di rendicontazione degli ultimi progetti beneficiari del Bando pubblicato il 26/6/2013, con scadenza 29 luglio 2013. Si ricorda che al bando erano stati sottoposti 31 progetti, dei quali 2 giudicati irricevibili e 3 inammissibili. Dei rimanenti 26, 23 erano stati ammessi in graduatoria in quanto assegnatari di punteggi superiori a 30 punti.

Per il dettaglio delle istruttorie svolte nel 2013 è possibile fare riferimento al rendiconto 2013 e alla relativa documentazione inviata da Trentino Sviluppo alla Provincia autonoma di Trento.

Le informazioni relative alle procedure di valutazione del Bando pubblicato nel 2013, sono state rendicontate nel rendiconto 2013 a cui si rimanda per i dettagli.

Nel 2016 non sono stati pubblicati bandi a valere sull'art. 10 della legge 10/2012.

AMBITO CONTRIBUTI

(ex Fondo 24 bis Seed money (art. 24 bis L.P. 6/99))

Seed money

Nel corso del 2016 non è stata adottata alcuna procedura - né a bando né a sportello – né sono pervenute domande in merito. L'ultima procedura adottata risale al 2013 ed è riferita al Bando n. 1/2013 Programma Operativo FESR 2007-2013 "Nuova imprenditorialità" Intervento Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante Seed money e la costituzione di incubatori specialistici.

I progetti ammessi a contribuzione nel 2013-2015 sono stati ultimati nel 2015.

Relativa al 2016 è invece la revoca del contributo, di concerto con il Servizio Europa della Provincia autonoma di Trento, per il mancato avvio dell'attività imprenditoriale, a carico di quattro soggetti richiedenti, procedura conclusasi con il saldo da parte dei destinatari della revoca per un importo complessivo di 5.354,44 euro.

Nel corso del 2016 il Gruppo di lavoro si è riunito due volte per esaminare la documentazione giustificativa presentata dai beneficiari per la richiesta di erogazione delle spese sostenute.

Per i dettagli si rimanda all'allegato rendiconto.

Programma Techpeaks

Nel gennaio 2013 Trento Rise ha emesso, in collaborazione con Trentino Sviluppo (in virtù di un'apposita convenzione), il Bando I del Programma Techpeaks per la selezione delle prime 30 iniziative imprenditoriali. Bando che nel luglio 2014 è entrato nella sua Fase 2 denominata "Matching Fund". Nel dicembre 2014 è stato emesso il Bando 2 del medesimo Programma.

Nel 2016 Hub Innovazione Trentino, che nello stesso anno è subentrata a Trento Rise nella gestione del programma a seguito della cessione di ramo d'azienda, ha inviato a Trentino Sviluppo la rendicontazione relativa ai 5 (cinque) beneficiari del Bando II – Fase I. Su questi soggetti beneficiari Trentino Sviluppo ha compiuto dei controlli a campione in merito alla regolarità della documentazione comprovante le spese sostenute.

Per quanto riguarda il Bando I – Fase II Trentino Sviluppo si è limitata ad erogare i contributi ai beneficiari già preventivamente valutati positivamente, salvo un caso ancora in corso di valutazione riguardante la possibile revoca di contributo a seguito della cessazione dell'attività. Complessivamente nel 2016 sono stati erogati contributi per 15.555,89 euro sul Bando I - Fase II e per 73.147,32 euro sul Bando II.

Per i dettagli delle operazioni si rimanda all'allegato rendiconto.

Principali dati economici della "gestione propria"

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	17.627.106	18.004.160	(377.054)
Costi esterni	5.965.240	6.394.542	(429.302)
Valore Aggiunto	11.661.866	11.609.618	52.248
Costo del lavoro	8.103.108	7.762.131	340.977
Margine Operativo Lordo	3.558.758	3.847.487	(288.729)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.682.680	5.544.737	1.137.943
Risultato Operativo	(3.123.922)	(1.697.250)	(1.426.672)
Proventi diversi	559.865	3.264.736	(2.704.871)
Proventi e oneri finanziari	2.899.692	(14.432)	2.914.124
Risultato Ordinario	335.635	1.553.054	(1.217.419)
Risultato prima delle imposte	335.383	1.553.054	(1.217.671)
Imposte sul reddito	(100.672)	1.154.757	(1.255.429)
Risultato netto	436.055	398.297	37.758

Il risultato economico è stato influenzato in particolare da alcune componenti:

- Le voci "Ricavi netti" evidenzia in particolare la contrazione della commissione gestione fondo riconosciuta dalla Provincia;
- La voce "Costi esterni" evidenzia un sostanziale scostamento rispetto all'esercizio precedente in quanto quest'ultimo comprendeva il rigiro alla Provincia dell'extra costo di un dipendente a suo tempo stanziato a seguito della conclusione positiva di una causa di lavoro;
- La voce "Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti" evidenzia un sostanziale scostamento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla demolizione del Corpo B del Polo Tecnologico di Rovereto finalizzato alla successiva edificazione di laboratori e complessi scolastici;
- La voce "Proventi diversi" evidenzia un sostanziale scostamento rispetto all'esercizio precedente in quanto l'esercizio 2015 comprendeva una considerevole plusvalenza;
- La voce "Proventi e oneri finanziari", costituita principalmente da poste contabili derivanti dalla società incorporata Tecnofin Trentina, rileva proventi da dividendi e oneri da interessi passivi da prestiti obbligazionari.
- La voce "Imposte sul reddito", evidenzia principalmente la conseguenza fiscale del particolare trattamento del calcolo delle imposte sui dividendi incassati.

Principali dati patrimoniali della "gestione propria"

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	229.229	280.809	(51.580)
Immobilizzazioni materiali nette	190.843.619	194.472.288	(3.628.669)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	110.934.931	39.606.694	71.328.237
Capitale immobilizzato	302.007.779	234.359.791	67.647.988
Crediti verso Clienti	2.329.210	1.718.902	610.308
Altri crediti	9.299.342	11.632.347	(2.333.005)
Ratei e risconti attivi	119.946	245.824	(125.878)
Attività d'esercizio a breve termine	11.748.498	13.597.073	(1.848.575)
Debiti verso fornitori	2.301.845	1.731.540	570.305
Acconti	93.851	93.401	450
Debiti tributari e previdenziali	732.749	702.597	30.152
Altri debiti	6.558.237	7.109.049	(550.812)
Ratei e risconti passivi	2.481.397	1.846.377	635.020
Passività d'esercizio a breve termine	12.168.079	11.482.964	685.115
Capitale d'esercizio netto	(419.581)	2.114.109	(2.533.690)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.449.207	1.327.666	121.541
Altre passività a medio e lungo termine	23.958.133	24.993.049	(1.034.916)
Passività a medio lungo termine	25.407.340	26.320.715	(913.375)
Capitale investito	276.180.858	210.153.185	66.027.673
Patrimonio netto	(234.543.810)	(200.223.195)	(34.320.615)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(49.986.240)	(6.438.853)	(43.547.387)
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.349.192	(3.491.137)	11.840.329
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(276.180.858)	(210.153.185)	(66.027.673)

Le principali voci che caratterizzano gli scostamenti evidenziati nello stato patrimoniale riclassificato si possono così elencare:

- la voce "Immobilizzazioni materiali nette" registra principalmente la demolizione del Corpo B del Polo Tecnologico di Rovereto finalizzato alla successiva edificazione di laboratori e complessi scolastici;
- la voce "Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie" registra l'acquisizione di importanti partecipazioni a seguito della fusione di Tecnofin Trentina;
- la voce "Crediti verso Clienti" è influenzata da una riclassifica di un credito di rilevante importo, da oltre 12 mesi a breve, incassato in via anticipata nei primi mesi dell'anno corrente;
- la voce "Altri crediti" ha registrato il notevole recupero del credito Iva generatosi nell'esercizio precedente a seguito dell'applicazione dello *split payment*;
- la variazione della voce "Debiti verso fornitori" è principalmente costituita dai lavori di apprestamento dei laboratori temporaneamente allocati presso Corpo L della Meccatronica di Rovereto;
- la voce "Altri debiti" evidenzia principalmente il rientro parziale del debito contratto nei confronti di una società incaricata alla ricerca di attività sostitutive al fine della valorizzazione di un compendio industriale;
- la voce "Altri debiti"
- la voce "Ratei e risconti passivi" è influenzata dal rateo degli interessi del prestito obbligazionario acquisito in seguito alla fusione;
- la voce "Altre passività a medio e lungo termine" registrano la costante riduzione del finanziamento modale ex L.P. 26/83 e l'incremento del fondo volontario adeguamento valore immobili;
- la voce "Patrimonio netto" è stata influenzata dall'operazione di fusione che ha modificato in maniera sostanziale la composizione e quantificazione del capitale sociale e delle riserve;
- la voce "Posizione finanziaria netta a medio lungo termine" registra la contabilizzazione del prestito obbligazionario acquisito a seguito della fusione;
- la voce "Posizione finanziaria netta a breve termine" è sostanzialmente modificata a seguito della riclassificazione di un debito bancario a scadenza e della liquidità acquisita a seguito della fusione.

Principali dati finanziari della "gestione propria"

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	14.551.576	0	14.551.576
Denaro e altri valori in cassa	1.546	251	1.295
Disponibilità liquide	14.553.122	251	14.552.871
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	6.203.930	3.491.529	2.712.401
Crediti finanziari	0	(141)	141
Debiti finanziari a breve termine	6.203.930	3.491.388	2.712.542
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.349.192	(3.491.137)	11.840.329
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	50.000.000	0	50.000.000
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	80.000.000	80.000.000	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	6.460.539	(6.460.539)
Crediti finanziari	(80.013.760)	(80.021.686)	7.926
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(49.986.240)	(6.438.853)	(43.547.387)
Posizione finanziaria netta	(41.637.048)	(9.929.990)	(31.707.058)

Il risultato della Posizione finanziaria netta è stato notevolmente influenzato dalla poste di natura finanziaria acquisite per effetto della fusione per incorporazione della società Tecnofin Trentina S.p.A.

A tale proposito si segnala che con delibera n. 1102 del 24 giugno 2016 la Giunta provinciale ha approvato il "Programma attuativo per il polo dello sviluppo territoriale nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali - 2016" (art. 18, comma 3 bis, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1), dove, con riferimento alla fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina, dava indicazione a Trentino Sviluppo di adottare misure finalizzate a garantire la disponibilità nel 2021 delle risorse necessarie per il rimborso del prestito obbligazionario, disponendo in particolare che Trentino Sviluppo preveda accantonamenti specifici tenendo conto delle risorse rinvenibili presso la società incorporata e dei prevedibili flussi di dividendi.

Si segnala che con il Socio è in fase di analisi la modalità per garantire le risorse finanziarie necessarie al rimborso del prestito obbligazionario citato.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi o infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing e non ci sono cause in corso per tale tipologia.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio, con il supporto di un consulente esterno, la Società ha provveduto all'aggiornamento dell'analisi dei rischi dei reati ambientali ex D.Lgs. 231/2001; tale attività ha suggerito spunti di miglioramento nella gestione delle attività di competenza al fine di garantire la tracciabilità degli adempimenti di prassi ottemperati.

Investimenti della "gestione propria"

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	618.923
Impianti e macchinari	233.508
Attrezzature industriali e commerciali	2.613
Altri beni	140.028

Gli investimenti indicati nella soprastante tabella sono da considerare nella normale attività fisiologica della Vostra Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Vostra Società non ha svolto nel corso dell'esercizio specifiche e concrete attività di ricerca e di sviluppo se non quelle a carattere generale, in parte riconducibili ad attività di ricerca, riferite all'attività di gestione dei Fondi per conto della Provincia e non aventi quindi impatto diretto sul bilancio della Vostra società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

In base al disposto contenuto nell'art. 2497-sexies del Codice Civile si evidenzia, in particolare, il rapporto verso la Provincia autonoma di Trento la quale esercita un'attività qualificabile come "direzione e coordinamento".

L'effetto di tale attività sull'esercizio dell'impresa si concretizza, oltre che nei tradizionali modi consentiti dalle vigenti norme di riferimento, anche attraverso i peculiari strumenti giuridici in essere tra la Vostra Società e l'Ente provinciale con particolare riferimento alla L.P. 13 dicembre 1999 n. 6 e ss.mm., agli "Indirizzi" disciplinanti le modalità di intervento in ambito immobiliare e partecipativo ed alla vigente Convenzione attuativa di data 4 ottobre 2013 n. pratica 8020/615-2013 CONV, sottoscritta tra Trentino Sviluppo S.p.A. e la Provincia autonoma di Trento ed attualmente sostituita dalla nuova Convenzione sottoscritta nel corrente esercizio.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo dei rapporti tra la Società (gestione propria) ed il socio unico Provincia autonoma di Trento alla data di chiusura del bilancio:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
B.III.2).c) Crediti immobilizzati verso società controllanti	80.000.000	80.000.000	0
C.II.4) Crediti verso controllanti	44.866.845	45.235.849	-369.004
D.III.2) Debiti verso soci per finanziamenti	-80.000.000	-80.000.000	0
D.XI) Debiti verso controllanti	-15.469.935	-18.687.095	3.217.160
CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
A).1 Ricavi delle vendite e prestazioni	8.566.545	8.640.904	-74.359
A).5 Totale altri ricavi	1.357.225	1.538.313	-181.088
B).7) Costi per servizi	244.808	254.839	-10.031

La Vostra Società nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti commerciali con la società Trentino Marketing S.r.l. interamente controllata per il tramite del Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999, tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da specifica convenzione stipulata tra la Vostra Società e la società controllata e prevedono delle prestazioni a normali condizioni di mercato.

Trentino Marketing S.r.l. ha concordato con la Vostra Società, ai sensi all'art. 14 comma 1 della Convenzione sottoscritta in data 26 agosto 2014, l'importo della commissione dell'attività di gestione operativa del "Fondo

marketing” di cui all’art 33 comma 1 lettera a) bis della Legge provinciale n. 6/1999, per l’esercizio 2016, in Euro 80.000 oltre imposte di legge.

A sua volta la Vostra Società ha concordato con Trentino Marketing S.r.l., ai sensi all’art. 14 comma 2 della sopracitata Convenzione, l’importo del corrispettivo per i servizi prestati nell’esercizio 2016 in Euro 15.000 oltre imposte di legge.

Gli altri ricavi derivano da riaddebiti di spese anticipate dalla Vostra Società.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo dei rapporti tra la Società (gestione propria) e la controllata per il tramite del Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999 Trentino Marketing S.r.l.:

Crediti verso Controllata	Debiti verso Controllata
Euro 19.130	Euro 97.600

Costi verso Controllata	Ricavi da Controllata
Euro 80.000	Euro 17.130

Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale

1. DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 1193/2016.

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a) Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l’esercizio 2016 mediante l’iscrizione nell’apposita sezione del registro imprese della soggezione all’attività di direzione e coordinamento della Provincia e l’indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b) Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a) Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti e le previsioni stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010, 762/2013 e 656/2015.

b) Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società ha preventivamente comunicato in data 6 dicembre 2016 con nota prot. n. 434 PRES/DO-PP/pzo alla Direzione generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi derivanti da una diversa attribuzione delle deleghe.

3. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a) Modifiche statutarie

La società ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2016, inviando preventivamente alla Provincia le proposte di variazione dello statuto ai sensi del punto 4 dell’allegato C della delibera 1193/2016.

b) Operazioni straordinarie

L'operazione societaria straordinaria di fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina S.p.A. effettuata nel corso dell'esercizio 2016 rientrava nel progetto di riorganizzazione deliberato dalla Provincia autonoma di Trento come da delibera di Giunta provinciale n. 542 del 8 aprile 2016.

4. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING**a) Budget economico finanziario**

La Società ha adottato il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2016 e lo ha trasmesso alla Provincia.

b) Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia.

5. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2016 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di servizi condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 147/2015 e sue modifiche, affidando in particolare al Centro le seguenti attività:

- in data 26 aprile 2016 è stato firmato l'accordo generale tra Trentino Sviluppo e Centro;
- in data 21 dicembre 2016 è stata firmata la convenzione di conferimento di servizi per quanto riguarda l'attività afferente all'Area Legale e conseguentemente si è operato il distacco di n.1 risorsa.

Nell'anno in corso, ed in particolare in data 28 febbraio 2017 è stata firmata la convenzione di conferimento di servizi per quanto riguarda l'attività afferente ai Controlli e conseguentemente si è operato il distacco di n.2 risorse.

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO**a) Acquisti da società del gruppo Provincia**

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle altre società del gruppo, in particolare di Trentino Network S.r.l. per la fornitura di servizi di connettività e per servizi di cloud multimedia e streaming, di Informatica Trentina S.p.A. per servizi di accessibilità ai dati del portale turistico e servizi professionali necessari per attività di gestione del passaggio al nuovo portale turistico, di Trentino School of Management per servizi di formazione.

b) Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società non si è avvalsa di APOP.

Per l'espletamento delle procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria la società nel corso del 2016 ha fatto ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC).

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la società nel corso del 2016:

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC, in particolare per l'acquisto di buoni pasto elettronici e la fornitura di energia elettrica, e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC.
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi:
 - carta, cancelleria e materiale per ufficio,
 - materiale elettronico, elettromeccanico ed elettrotecnico,
 - servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi,
 - carta igienica, fazzoletti, asciugamani,
 - apparecchiature informatiche,
 - servizi di pulizie,

- cartucce e toner ink-laser,
 - libri, opuscoli e pieghevoli,
 - arredi e complementi di arredo,
 - attrezzature per segnaletica, arredo stradale e urbano,
 - servizi di rassegna stampa,
 - materiale per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione e articoli connessi,
 - servizi di organizzazione eventi (hostess, service audio, catering, servizi cinematografici e videoservizi, servizi fotografici e servizi ausiliari),
 - servizi di stampa e affini,
 - servizi pubblicità e marketing.
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi: telefonia mobile, fuel card, buoni carburante.
 - ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT: apparati di rete, toner marca Dell, servizi di consulenza (strategica e fiscale), noleggio fotocopiatori, acquisto iPad.

Con riferimento all'acquisizione di beni e servizi per i quali la società non si è avvalsa di APAC si dà atto che:

- per le seguenti tipologie di servizi: attività di PR sul mercato tedesco trattasi di servizi specialistici la cui prestazione è stata svolta al di fuori del territorio nazionale.

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

a) Operazioni di indebitamento

Non sono state effettuate nuove operazioni di indebitamento nel corso dell'esercizio.

b) Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia

La società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dall'allegato B della deliberazione n. 147/2015, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2016 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo la disposizione dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7, si evidenzia in particolare che è stato conferito un solo incarico a titolo gratuito nel rispetto dell'art. 53 bis, concluso nel corso del 2017.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalle deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014 e in conformità a quanto previsto dalla Linea Guida LG-TS-03 "Programma triennale integrità e trasparenza"; la Società ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

a) Controllo interno

La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno (SCI) che si articola su tre livelli ed è presidiato anche con il supporto del sistema informativo in uso presso la Società. Il primo livello è presidiato dai diretti responsabili dei processi aziendali; il secondo, per ambito di competenza (privacy, prevenzione della corruzione, salute e sicurezza sul lavoro) è presidiato dai diversi soggetti titolari di specifici incarichi e il

terzo è presidiato dal Servizio Internal Audit che supporta il Consiglio di Amministrazione nella valutazione e nel miglioramento dei processi di gestione dei rischi, di controllo e di *governance*.

b) Modello organizzativo D. Lgs. 231/2001 integrato ex L. 190/2012

La società ha provveduto alla revisione delle componenti documentali del Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 integrato ex L. 190/2012; si evidenzia l'aggiornamento continuo delle Procedure gestionali ed operative afferenti al Sistema documentale aziendale al fine di renderle coerenti alle riorganizzazioni societarie intervenute nel corso dell'esercizio. Le modifiche, nei casi previsti, sono state trasmesse alla Provincia.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha rispettato le indicazioni delle direttive provinciali in quanto i costi di funzionamento diversi da quelli afferenti il personale, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli oneri finanziari e le imposte nel limite del corrispondente valore del 2015, sono considerati afferenti l'attività *core/mission* aziendale.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2015	2016
Totale costi di produzione (B)	19.701.410	20.751.028
- costo complessivo del personale (B9)	7.762.131	8.103.108
- costo complessivo delle collaborazioni	-	-
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	2.996.396	4.756.213
- accantonamenti (B12+B13)	2.700.000	1.935.432
Costi di produzione afferenti l'attività core :		-
- costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	76.800	55.987
- costi per servizi	4.236.204	4.326.453
- per godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione	1.929.879	1.573.835
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	-	-
Limite 2016: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2015		-

2. SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2016 non ha effettuato spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2114/2015, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2016
Spese discrezionali totali	0	18.686
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	0	18.686
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
Spese discrezionali nette	0	-
Limite 2016: 70% del valore medio 2008-2010		-

3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2016 la Società ha rispettato la riduzione delle spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della *mission* aziendale,

di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009 dato che non ha e non aveva assunto impegni per dette tipologie di spese.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2010	2016
Spese per incarichi di studio ricerca e consulenza totali	0	215.488
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	0	215.488
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
Spese per incarichi di studio ricerca e consulenza nette	0	-
Limite 2016: 65% del valore medio 2008-2010		-

La Società nel 2016 non ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ma solo spese costituenti diretto espletamento della *mission* aziendale con riferimento principalmente alla parte immobiliare; per quanto attiene invece alle spese relative alla gestione dei fondi si rinvia agli specifici rendiconti presentati alla Provincia entro il 28 febbraio 2017 ed allegati al presente Bilancio.

4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2016 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

Per Trentino Sviluppo e Patrimonio del Trentino sono fatte salve le operazioni specificatamente individuate alla lettera a) del punto 3 – Sezione II -, dell'allegato C alla delibera 1193/2016.

La Società non ha in essere contratti di locazione passivi.

b) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2016 la Società per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE AGENZIE/ENTI	Media 2010-2012	2016
Spesa per acquisto Arredi	49.364	3.570
Spesa per acquisto Autovetture		
Totale	49.364	3.570
Limite per il 2016: 50% valore medio triennio 2010-2012		24.682

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A e S.M.I

a) Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 1 unità) previa autorizzazione da parte del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, esclusivamente per assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal centro di servizi condivisi.

Nel caso di specie trattasi di posizione collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal Centro di Servizi Condivisi, come di seguito evidenziato

- dipendente con contratto a tempo indeterminato, in distacco presso Trentino Marketing s.r.l. - Ufficio Web Marketing & Content

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato (n. 7 unità) esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della società e per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato.

- dipendente con contratto a tempo determinato per sostituzione temporanea in distacco presso Trentino Marketing s.r.l. - Ufficio Assistenti di Direzione
- dipendente con contratto a tempo determinato per attività di carattere straordinario, Direzione Operativa / Business Unit - Area Acquisti e Gare
- interinale con contratto a tempo determinato per sostituzione temporanea, Direzione Operativa / Business Unit – Area Attrazione e Promozione
- interinale con contratto a tempo determinato per sostituzione temporanea, Direzione Operativa / Business Unit – Area Analisi Economico Finanziarie
- n.2 dipendenti con contratto a tempo determinato per nuove attività caratteristiche, in distacco presso Trentino Marketing s.r.l. - Area Marca e Strategia - Ufficio Strategia e Innovazione
- interinale con contratto a tempo determinato per sostituzione temporanea, in distacco presso Trentino Marketing s.r.l. – Ufficio Cultura e Territorio/Ufficio Media e PR

La Società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente.

b) Contratti aziendali

La Società non ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche.

La società non ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello e non ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità.

c) Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La società ha costituito un budget unico per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari alla misura del budget a disposizione per l'anno 2015 ridotto del 15 %, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1873 del 2016.

Con riferimento alla retribuzione incentivante per il personale provinciale messo a disposizione, la società ha rispettato le indicazioni di cui al punto 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014, come modificata dalla deliberazione n. 1873/2016.

La società non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo ad eccezione di un caso debitamente autorizzato con D.G.P. n.205 d.d. 26/02/2016.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro alla stessa data.

La società non ha in essere un sistema incentivante della dirigenza, conseguentemente non ha procedure interne formalizzate di valutazione della dirigenza.

e) Spese di collaborazione

La Società nel corso del 2016 non ha sostenuto spese per collaborazioni.

f) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2016 ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013, al netto dell'incidenza derivante dalle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2016
Spese di straordinario	20.531	14.406
Spese di viaggio per missione	74.917	74.422
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	95.448	
Limite 2016: riduzione del 5% rispetto al 2013	90.676	88.828

g) Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2016 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2016 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, nonché quelli afferente al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico, le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014 e gli aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (deliberazione n. 205/2016).

SPESE PER IL PERSONALE	2013	2016
Spese per il personale (tempo indeterminato e determinato)	7.468.331	8.103.108
+ Spesa per collaborazioni	0	0
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale		- 856.206
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali a carattere privatistico		- 144.466
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL		
Spesa per il personale totale	7.468.331	7.102.436

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Trentino Sviluppo S.p.A. nella "gestione propria", dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Rischio di credito

Per quanto riguarda le attività eseguite con controparti istituzionali la qualità creditizia non è in discussione. In merito alle attività della gestione propria eseguite dalla Società nei confronti di terzi, si ritiene che il rischio di credito sia sotto controllo ed adeguatamente monitorato.

Rischio di liquidità

La Società, con la propria attività regolata dalla Convenzione con la Provincia autonoma di Trento, è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per la gestione propria. La Società si è dotata anche di affidamenti bancari disponibili per far fronte ad eventuali esigenze di liquidità del breve periodo.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla propria posizione finanziaria netta che è comunque adeguatamente monitorato e tenuto sotto controllo. Non sono presenti al 31 dicembre 2016 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato valori immobiliari

Il rischio di prezzo/mercato dei valori immobiliari è tenuto sempre adeguatamente sotto controllo al fine di individuare tempestivamente eventuali azioni correttive o rilevazioni da riportare in bilancio; a fronte di tale rischio è peraltro stanziato prudenzialmente un fondo corrispondente ad oltre il 6% del valore del patrimonio immobiliare iscritto a bilancio.

Modello organizzativo D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione invita il Socio a far riferimento alla Relazione dell'Organismo di Vigilanza per quanto attiene l'informativa relativa allo stato di implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, integrato con le prescrizioni ex L. 190/2012, adottato dalla Società. L'attività di vigilanza dell'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato violazioni ai protocolli di prevenzione ex D.Lgs. 231/2001 ed ex L.190/2012, tuttavia nella Relazione sono evidenziate indicazioni volte a migliorare l'efficacia del Modello stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al momento non si prevedono particolari mutamenti nell'andamento gestionale rispetto alla situazione registrata nell'anno appena concluso. L'attività sta comunque procedendo, in continuità con quanto effettuato in passato, dando attuazione alla pianificazione delle attività così come prevista dai relativi documenti di programmazione annuale e pluriennale dei fondi provinciali gestiti dalla Società.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Vostra Società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Signori Azionisti,
nel rinviare alle particolareggiate descrizioni delle poste di bilancio riportate nella Nota Integrativa, si auspica di aver fornito informazioni complete sull'andamento della Vostra Società e sulla gestione del trascorso esercizio.

Si ringrazia la Provincia autonoma di Trento per l'azione di coordinamento e la fattiva collaborazione prestata ed orientata al perseguimento degli obiettivi statutarî e strategici della Vostra Società, nonché per il supporto offerto nell'affrontare e ricercare idonee soluzioni alle problematiche gestionali inerenti le attività gestite tramite i fondi provinciali.

Un particolare ringraziamento va fatto ai Componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale che, con la loro fattiva e puntuale collaborazione, hanno consentito il raggiungimento dei fini istituzionali della Vostra Società.

Ai Responsabili delle varie funzioni della Società ed a tutti i collaboratori si rinnova l'apprezzamento per il costante impegno e la professionalità con cui hanno operato nel perseguire gli obiettivi di sviluppo e consolidamento della società.

Si ringrazia per la fiducia accordata e si invita ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

***SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO***

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) - Capitale sociale Euro 200.000.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	7.750	815
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	8.070	24.744
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	101.830	143.191
7) Altre	111.579	112.059
	<u>229.229</u>	<u>280.809</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	183.336.759	185.876.388
- Terreni e fabbricati concessi in locazione finanziaria	5.062.284	6.203.383
2) Impianti e macchinario	476.848	437.835
3) Attrezzature industriali e commerciali	47.711	52.270
4) Altri beni	366.076	365.564
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.553.941	1.536.848
	<u>190.843.619</u>	<u>194.472.288</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	72.462.157	0
d-bis) altre imprese	204.797	12.341
	<u>72.666.954</u>	<u>12.341</u>
2) Crediti		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	80.000.000	80.000.000
	<u>80.000.000</u>	<u>80.000.000</u>
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		141
- oltre 12 mesi	13.760	21.686
	<u>13.760</u>	<u>21.827</u>
	80.013.760	80.021.827
	<u>152.680.714</u>	<u>80.034.168</u>
Totale immobilizzazioni	343.753.562	274.787.265

C) Attivo circolante*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.103.346		1.677.956
- oltre 12 mesi	202.228		1.511.695
		2.305.574	3.189.651
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	6.811.851		7.160.002
- oltre 12 mesi	38.054.994		38.075.847
		44.866.845	45.235.849
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi	301.774		134.912
- oltre 12 mesi	0		0
		301.774	134.912
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.728.181		4.018.065
- oltre 12 mesi	0		0
		1.728.181	4.018.065
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	535.729		280.485
- oltre 12 mesi	5.151		6.811
		540.880	287.296
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	147.671		79.829
- oltre 12 mesi	5.604		0
		153.275	79.829
		49.896.529	52.945.602
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		14.551.576	0
3) Denaro e valori in cassa		1.546	251
		14.553.122	251

Totale attivo circolante		64.449.651	52.945.853
---------------------------------	--	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti

- vari	119.946		245.824
		119.946	245.824

Totale attivo		408.323.159	327.978.942
----------------------	--	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo		31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		200.000.000	193.553.726
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		4.365.355	0
III. Riserva di rivalutazione		617.226	617.226
IV. Riserva legale		14.789.589	137.075
VI. Altre riserve			
Riserva straordinaria	13.716.409		4.972.562
Riserva avanzo di fusione	608.419		608.419
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	10.759		10.759
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		1
		14.335.586	5.591.741
IX. Utile dell'esercizio		436.055	398.297
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	(74.871)
Totale patrimonio netto		234.543.811	200.223.194
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		360.774	550.012
4) Altri		12.340.000	10.404.568
Totale fondi per rischi e oneri		12.700.774	10.954.580
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.449.207	1.327.666
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	50.000.000		0
		50.000.000	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	80.000.000		80.000.000
		80.000.000	80.000.000
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	6.203.930		3.491.529
- oltre 12 mesi	0		6.460.539
		6.203.930	9.952.068
6) Acconti			
- entro 12 mesi	93.851		93.401
- oltre 12 mesi	233.834		278.565
		327.685	371.966
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	2.200.917		1.624.344
- oltre 12 mesi	0		0
		2.200.917	1.624.344

11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	4.446.410		4.927.191
- oltre 12 mesi	<u>11.023.525</u>		<u>13.759.904</u>
		15.469.935	18.687.095
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi	242.206		157.081
- oltre 12 mesi	<u>0</u>		<u>0</u>
		242.206	157.081
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	311.448		306.963
- oltre 12 mesi	<u>0</u>		<u>0</u>
		311.448	306.963
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	421.301		395.634
- oltre 12 mesi	<u>0</u>		<u>0</u>
		421.301	395.634
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.970.548		2.131.974
- oltre 12 mesi	<u>0</u>		<u>0</u>
		1.970.548	2.131.974
Totale debiti		157.147.970	113.627.125
E) Ratei e risconti			
- vari	<u>2.481.397</u>		<u>1.846.377</u>
		2.481.397	1.846.377
Totale passivo		408.323.159	327.978.942

Conto economico	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.876.020	15.167.132
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.310.951	6.096.680
- contributi in conto esercizio	<u>0</u>	<u>5.084</u>
	3.310.951	6.101.764
Totale valore della produzione	18.186.971	21.268.896
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.987	76.800
7) Per servizi	4.326.453	4.236.204
8) Per godimento di beni di terzi	24.488	16.380
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.793.989	5.641.279
b) Oneri sociali	1.771.022	1.652.905
c) Trattamento di fine rapporto	436.083	425.693
e) Altri costi	<u>102.014</u>	<u>42.254</u>
	8.103.108	7.762.131
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.415	102.339
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.692.248	2.742.398
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.948.585	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>8.965</u>	<u>151.659</u>
	4.756.213	2.996.396
12) Accantonamento per rischi	1.935.432	2.700.000
14) Oneri diversi di gestione	1.549.347	1.913.499
Totale costi della produzione	20.751.028	19.701.410
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(2.564.057)	1.567.486
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese collegate	5.151.600	0
- altri	<u>0</u>	<u>200.000</u>
	5.151.600	200.000
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	<u>57.632</u>	<u>51.703</u>
	57.632	51.703

17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- altri	2.309.612		266.135
		2.309.612	266.135
17-bis) <i>Utili e Perdite su cambi</i>		72	0
Totale proventi e oneri finanziari		2.899.692	(14.432)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
19) <i>Svalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni	252		0
		252	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(252)	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		335.383	1.553.054
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	51.648		470.055
c) Imposte differite e anticipate	(152.320)		684.702
		(100.672)	1.154.757
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		436.055	398.297

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

RENDICONTO FINANZIARIO

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) Capitale sociale Euro 200.000.000,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2016

Descrizione	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	436.055	398.297
Imposte sul reddito	(100.672)	1.154.757
Interessi passivi (interessi attivi)	2.251.980	214.279
(Dividendi)	(5.151.600)	0
(Plusvalenze) / minusvalenze da alienazioni	(20.303)	(2.685.022)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(2.584.540)	(917.689)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.369.230	3.593.820
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.798.664	2.839.049
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.948.585	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(100.658)	(541.017)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.015.821	5.891.852
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.431.281	4.974.163
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	699.159	1.198.724
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	570.305	(469.095)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	125.878	(124.884)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	635.020	(90.710)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(598.271)	(41.653.355)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.432.091	(41.139.320)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.863.372	(36.165.157)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.251.980)	(214.432)
(Imposte sul reddito pagate)	(151.199)	(623.912)
Dividendi incassati	5.151.600	0
(Utilizzo dei fondi)	(501.495)	(765.514)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	2.246.926	(1.603.858)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	8.110.298	(37.768.862)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(991.862)	36.320.977
	(1.012.165)	(10.920.568)

Disinvestimenti	20.303	47.241.545
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(55.441) (55.442)	(84.810) (84.810)
Disinvestimenti	1	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(72.646.546) (72.654.865)	(8.829.058) (10.004.170)
Disinvestimenti	8.319	1.175.112
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(73.693.849)	27.407.109

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	2.712.401	127.326
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	50.000.000 (6.460.539)	10.187.572

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	33.809.689	74.872
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	74.871	(74.871)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) 80.136.422 10.314.899**INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C) 14.552.871 (46.855)**

Disponibilità liquide a inizio esercizio:		
Depositi bancari e postali	0	46.703
Denaro e valori in cassa	251	403
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	251	47.106
Disponibilità liquide a fine esercizio:		
Depositi bancari e postali	14.551.576	0
Denaro e valori in cassa	1.546	251
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.553.122	251
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	14.552.871	(46.855)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

NOTA INTEGRATIVA

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) Capitale sociale Euro 200.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016**Premessa**

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 436.055.

È opportuno premettere che l'esercizio oggetto del presente bilancio considera la fusione per incorporazione della società Tecnofin Trentina S.p.a. avvenuta con decorrenza giuridica dal 20 dicembre 2016 ma con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2016, per questo motivo il raffronto con l'esercizio precedente non risulta perfettamente comparabile.

Le scritture contabili relative alla suddetta operazione straordinaria con Tecnofin Trentina S.p.a. sono state effettuate in conformità alla normativa vigente e a quanto indicato dal principio contabile OIC n. 4. In particolare nella tabella sottostante si riporta il dettaglio delle attività e passività acquisite all'1 gennaio 2016.

Tecnofin Trentina S.p.A.

ATTIVO		PASSIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI	0	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	72.676.490	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	11.625	D) DEBITI	50.026.279
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	72.664.865	E) RATEI E RISCONTI	707.735
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.935.962		
<i>Crediti</i>	373.081		
<i>Disponibilità liquide</i>	11.562.881		
D) RATEI E RISCONTI	6.126		

Totale attivo	84.618.578	Totale passivo	50.734.014
----------------------	-------------------	-----------------------	-------------------

Patrimonio netto all'1/1/2016	33.884.564
Valore partecipazione in Tecnofin Trentina S.p.A.	0
Avanzo/disavanzo da fusione	0

Attività svolte

La Vostra Società ha per oggetto esclusivo l'espletamento nei confronti della Provincia autonoma di Trento di attività strumentali al sostegno, allo sviluppo ed alla promozione, in Italia ed all'estero, delle attività economiche in Trentino, operando in attuazione delle direttive e dei programmi della Provincia autonoma di Trento, in esecuzione delle disposizioni di legge provinciale ed in forza di specifiche convenzioni attuative. La Società opera con fondi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento o utilizzando per mandato fondi della Provincia autonoma di Trento, alle condizioni stabilite nelle relative leggi e convenzioni attuative.

A tal fine la Società svolge per la Provincia autonoma di Trento, con le modalità di cui alle convenzioni

attuative, ed ove previsto imputando alla medesima i relativi flussi finanziari, le seguenti attività:

- esecuzione e svolgimento di compiti e funzioni di Business Innovation Center e Parco Scientifico e Tecnologico, anche attraverso la prestazione di servizi;
- acquisto, vendita, permuta, costruzione, ristrutturazione di compendi immobiliari, la locazione, anche finanziaria, e la gestione di immobili, nonché l'acquisizione di impianti, macchine ed attrezzature destinati ad attività economiche e di aree destinate all'insediamento e all'utilizzo per tali attività; - assunzione di incarichi e svolgimento di attività nei settori previsti dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, anche in qualità di "agenzia di promozione di lavoro e di impresa" ai sensi della Legge n. 196 del 24 giugno 1997 e ss.mm.;
- sviluppo e trasferimento tecnologico, ricerca e assistenza all'innovazione finalizzate alla qualificazione del sistema economico trentino;
- promozione di servizi di informazione, di documentazione e di stimolo alla internazionalizzazione;
- prestazione di servizi di supporto alla Provincia;
- organizzazione di corsi di formazione;
- attività di supporto, di assistenza e di informazione nell'accesso alle opportunità di ricerca per l'innovazione tecnologica e per le opportunità di finanziamento;
- servizi di animazione territoriale e produzione di beni e servizi di utilità collettiva di supporto allo sviluppo locale;
- promozione dell'uso di macchinari e strumentazioni tecnologiche;
- promozione, informazione, propaganda, pubblicità e assistenza per la conoscenza e la valorizzazione del Trentino e del relativo patrimonio naturalistico, paesaggistico, artistico, storico, culturale e produttivo;
- gestione, promozione e difesa del marchio "Trentino" disciplinandone l'impiego da parte di enti, associazioni, aziende alle quali sarà concesso l'utilizzo del marchio;
- promozione e coordinamento di attività, iniziative, manifestazioni, convegni e congressi di interesse per il turismo, anche in collaborazione con altre aziende, enti ed associazioni locali;
- promozione, coordinamento, sostegno e/o gestione di attività relative alla prenotazione e/o commercializzazione di prodotti, servizi e pacchetti turistici.
- promozione e sviluppo di iniziative innovative nei settori dell'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili, della gestione del territorio e delle tecnologie ambientali;
- promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo di filiere produttive e distretti volti a valorizzare e potenziare attività economiche del territorio trentino e delle sue imprese.

Ai soli fini del conseguimento dell'oggetto sociale e in via non prevalente, la Società concede in locazione finanziaria - nell'ambito della (e strumentalmente alla) gestione dei fondi per conto della Provincia autonoma di Trento, con imputazione alla medesima dei relativi flussi finanziari - immobili, impianti, macchine ed attrezzature destinati ad attività economiche ed aree destinate all'insediamento e all'utilizzo per tali attività; e ciò nei confronti non del pubblico, ma esclusivamente dei soggetti destinatari degli interventi previsti dalla Legge Provinciale 6/1999 e successive modifiche.

La Società inoltre assume e cede partecipazioni in Società funzionali al sostegno economico di iniziative aventi sede in Trentino, con espressa esclusione dell'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività previste dal D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

La Società compie tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che risulteranno strumentali all'attuazione dell'oggetto sociale come sopra definito.

Si precisa infine che alla Società è inibito di svolgere le attività sopradescritte al di fuori dall'ambito d'interesse territoriale dell'iniziativa pubblica di promozione e supporto dell'attività economica della Provincia autonoma di Trento come pure svolgere le attività ed i servizi sopra descritti per finalità diverse od estranee all'iniziativa pubblica di promozione e supporto dell'attività economica nel Trentino.

Nella presente Nota integrativa, a differenza della Relazione sulla gestione nella quale si è cercato di dare un'idea complessiva dell'attività svolta, ci si riferirà esclusivamente all'attività gestita "in proprio" e non a quella gestita "per conto" della Provincia autonoma di Trento che, a titolo informativo, verrà illustrata in sintesi in uno specifico capitolo della presente Nota integrativa.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene ad un gruppo societario ma è controllata dall'ente Provincia autonoma di Trento che detiene il 100% delle azioni esercitando la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

La Provincia autonoma di Trento ha sviluppato nel tempo un modello organizzativo pubblico/privato nel quale ha abbandonato la tradizionale vocazione alle attività di produzione diretta di servizi pubblici per

passare ad un ruolo di definizione e di coordinamento di politiche pubbliche condivise, aumentando la capacità di risposta ai mutamenti nel contesto esterno attraverso un incremento della flessibilità nelle modalità di intervento, avvalendosi per l'attuazione di società operanti nell'ambito del diritto privato. Con la legge provinciale n. 3/2006 è stata quindi codificata una specifica articolazione del sistema pubblico provinciale strutturata su più livelli di governo ma con la contestuale presenza di un insieme di enti e soggetti funzionali e strumentali alla realizzazione delle politiche pubbliche.

Nell'ambito di tale sistema si collocano, oltre alle agenzie, agli enti pubblici e alle fondazioni, anche le società controllate dalla Provincia tra cui figura Trentino Sviluppo.

Le società controllate ai sensi dell'art. 33 della citata legge n. 3/2006, pur non costituendo un gruppo societario come definito dal Codice Civile, rappresentano quindi un modulo organizzativo dell'amministrazione provinciale per l'esercizio di funzioni istituzionali e di attività di servizio strumentali assimilabile ad un gruppo.

Il bilancio completo della Provincia autonoma di Trento, di cui si ritiene comunque opportuno riportare nella presente nota integrativa i dati principali, è pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige ed è pertanto accessibile a quanti avessero interesse a consultarlo.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2497 bis Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei principali dati del bilancio della Provincia autonoma di Trento al 31 dicembre 2015 in quanto i corrispondenti documenti contabili relativi all'esercizio 2016 non sono ancora stati approvati.

Si segnala al riguardo che, trattandosi di bilancio di ente territoriale pubblico, lo stesso è redatto secondo schemi e principi contabili diversi da quelli previsti dal Codice Civile per le società commerciali e sarebbe pertanto improprio, oltreché difficoltoso, riclassificarlo secondo i dettami del Codice Civile.

PARTE I – ATTIVITA' DELLA PROVINCIA	Entrate	Uscite
Entrate proprie	1.015.026.909	
Entrate da tributi erariali	3.594.973.068	
Entrate da trasferimenti	320.673.042	
Entrate da mutui e prestiti	0	
Spese correnti		2.816.447.932
Spese in conto capitale		2.314.097.391
Spese per rimborsi di prestiti		5.232.929
TOTALE PARTE I	4.930.673.019	5.135.778.252
PARTE II – CONTABILITA' SPECIALI		
Partite di giro	529.199.891	529.199.891
TOTALE PARTE II	529.199.891	529.199.891
TOTALE GENERALE	5.459.872.910	5.664.978.143
Disavanzo gestione competenza 2015	-205.105.233	
Avanzo della gestione residui 2015	723.388	
Avanzo di amministrazione 2014	260.694.181	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015	56.312.336	

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono illustrati nella Relazione sulla gestione in quanto maggiormente descrittiva dell'effettiva attività della Vostra Società.

In tale sede si evidenziano solo le principali operazioni effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2016 che hanno inciso con particolare rilevanza ai valori di bilancio (i) fusione per incorporazione della società Tecnofin Trentina S.p.A. (ii) svalutazione dell'immobile denominato Corpo B del Polo Tecnologico di Rovereto conseguentemente alla demolizione in quanto sul sedime dello stesso verranno edificati i laboratori della c.d. "Prom Facility".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 14 marzo 2017 è stata sottoscritta la nuova Convenzione tra la Vostra Società e la Provincia autonoma di Trento, numero di raccolta 44507, per la gestione degli interventi di contesto e strutturali in

ambito economico, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 6/1999, delibera di Giunta provinciale n. 2391 del 20 dicembre 2016.

La nuova Convenzione recepisce la modifica normativa che prevede la costituzione di un unico fondo denominato "Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina" articolato nelle seguenti sezioni: (i) "Interventi di sistema a supporto delle imprese trentine", (ii) "Attività di marketing turistico-territoriale" e (iii) "Interventi di promozione e qualificazione delle attività economiche ed incentivi alle imprese"; a loro volta declinabili in ambiti.

In data 28 febbraio 2017 è stata firmata, tra Trentino Sviluppo ed il Centro Servizi Condivisi, la convenzione di conferimento di servizi per quanto riguarda l'attività afferente ai controlli e conseguentemente si è operato il distacco di n.2 risorse.

In data 30 marzo 2017 è stata costituita l'Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali (A.N.FI.R.) da 18 società, tra cui Trentino Sviluppo, avente lo scopo di coordinare su un unico tavolo le diverse identità delle finanziarie regionali, quali strumenti di programmazione regionale ed economica del territorio di riferimento, così da potersi interfacciare come unico interlocutore nei confronti delle istituzioni nazionali governative e bancarie.

In data 3 aprile 2017 è stato firmato un protocollo di intesa tra Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo, Università degli studi di Trento, Fondazione Bruno Kessler, e Confindustria Trento per la realizzazione, sviluppo e gestione associata della nuova Facility tecnologica (ProM Facility), per la Prototipazione Meccatronica presso il Polo della Meccatronica di Rovereto.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio di esercizio) gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, che non hanno prodotto rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto ma solo riclassifiche nelle voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Per i dettagli di seguito è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 fini comparativi Descrizione voce	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D. Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Immobilizzazioni finanziarie:				
- azioni proprie	74.871	(74.871)		
Attivo circolante:				
- crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			134.912	134.912
Patrimonio netto:				
- riclassifica riserva per azioni proprie in portafoglio	74.871	(74.871)		
- riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(74.871)		(74.871)
Passivo:				
- debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			157.081	157.081
Conto economico				
- proventi e oneri di natura straordinaria	(132.487)	132.487		

Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015

Patrimonio netto 31/12/2015	200.298.065
Rettifiche immobilizzazioni finanziarie	(74.871)
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	200.223.194

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, eccetto che per le eventuali modifiche introdotte dai nuovi principi contabili emanati in seguito all'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sopra menzionato. I principi contabili seguiti sono quelli emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro ultima versione di dicembre 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, è stata assunta come riferimento necessario e rilevante.

La valutazione delle singole poste di bilancio è stata fatta tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo ed assumendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - per consentire un'adeguata rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica delle stesse.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento effettuato, a fine esercizio risultasse che il valore netto contabile dell'immobilizzazione immateriale non fosse pienamente recuperabile essa viene

adeguatamente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della valutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Per quanto riguarda le licenze software acquisite dall'esercizio 2015 si è provveduto ad utilizzare l'aliquota del 33%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati	1,5%
- impianti fotovoltaici	3,0%
- centrale di cogenerazione	3,3%
- impianti e macchinari	8,0%
- attrezzature	15,0%
- attrezzature per fiere	27,0%
- mobili ed arredi	12,0%
- macchine d'ufficio e personal computer	20,0%
- impianti specifici auditorium	30,0%
- autovetture	25,0%
- autocarri	20,0%

La Società ha in essere cinque operazioni di locazione finanziaria a suo tempo stipulate ai sensi dell'art. 33 della L.P. 6/1999, degli Indirizzi provinciali e della Convenzione unica che regola i rapporti tra Provincia e Trentino Sviluppo, in qualità di locatore/concedente per una porzione di un compendio immobiliare a Trento in viale Verona, per un terreno a Rovereto in via Fornaci, per una porzione di compendio immobiliare ad Arco in località Ceole, per una porzione di compendio immobiliare a Trento in località Gardolo e per una porzione di compendio immobiliare a Rovereto in viale Caproni; per detti beni le quote di ammortamento sono determinate nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

Come prescritto dall'OIC 9, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che evidenzi il fatto che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo e il suo valore d'uso. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti; ad oggi non si è reso però necessario procedere in tal senso per nessun cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e sono svalutate nel caso di perdita durevole di valore facendo riferimento, indicativamente, alla relativa quota parte di patrimonio netto. Per le partecipazioni precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano resa necessaria la riduzione al valore di presunto realizzo, si procede al ripristino parziale o totale del costo originario.

Non ci sono partecipazioni valutate per un importo superiore al costo di acquisto o di sottoscrizione anche nei casi in cui la corrispondente quota del patrimonio netto è superiore.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato neppure sui crediti sorti nell'esercizio 2016 se gli effetti derivati dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato sono stati valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Non esistono disponibilità liquide in valuta estera.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato neppure sui debiti sorti nell'esercizio 2016 se gli effetti derivati dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato sono stati valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Azioni proprie

Attualmente non figurano azioni proprie in portafoglio.

Rimanenze magazzino

Attualmente non figurano beni in rimanenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di compendi industriali sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica con il relativo atto di compravendita.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per servizi vengono rilevati quando il rispettivo servizio è stato reso.

Criteri di rettifica

Nel corso dell'esercizio non si sono applicati criteri di rettifica diversi da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico puntuale aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Impiegati	134	131	3
Operai	1	1	0
Altri	1	1	0
	141	138	3

Alla data di chiusura dell'esercizio il personale dipendente risultava inquadrato nei seguenti contratti:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti della aziende, società, istituzioni ed enti pubblici aderenti a Federculture,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende dell'industria metalmeccanica privata,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione dei servizi,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro giornalistico (altri).

Nel corso del corrente anno sono avvenute 5 assunzioni (di cui n. 1 a tempo indeterminato, n. 4 a tempo determinato) e 2 cessazioni (di cui n. 2 a tempo determinato).

La Società al 31 dicembre 2016 ha in essere due contratti di lavoro interinale.

Oltre al personale dipendente al 31 dicembre 2016 erano presenti n. 4 dipendenti della Provincia in posizione di comando ai sensi dell'art. 33 L.P. 6/1999.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
229.229	280.809	(51.580)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	815	11.625	0	4.690	7.750
Diritti brevetti industriali	24.744	5.000	0	21.674	8.070
Concessioni, licenze, marchi	143.191	38.817	(606)	79.572	101.830
Altre	112.059	0	(1)	479	111.579
	280.809	55.442	(607)	106.415	229.229

La voce "incrementi dell'esercizio" comprende gli importi acquisiti dalla società fusa per incorporazione e precisamente:

- Impianto e ampliamento Euro 11.625 (costo storico Euro 19.375 e fondo ammortamento Euro 7.750).

La voce "Diritti brevetti industriali" è costituita dal software autoprodotta dalla società fusa per incorporazione Arca Casa Legno S.r.l. denominato "Software connessioni SOFIE" e dal gestionale web autoprodotta dalla società fusa per incorporazione Progetto Manifattura S.r.l.

Alla voce "Concessione, licenze, marchi" sono rilevate le licenze dei software di terzi.

Alla voce "Altre" sono allocati principalmente i "diritti di servitù" a tempo indeterminato riferiti ad immobili di proprietà situati nei comuni di Lavis e Mezzolombardo per Euro 111.100.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	34.826	34.011	0	0	815
Diritti brevetti industriali	103.370	78.626	0	0	24.744
Concessioni, licenze, marchi	804.203	661.012	0	0	143.191
Altre	122.966	10.907	0	0	112.059
	1.065.365	784.556	0	0	280.809

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
190.843.619	194.472.288	(3.628.669)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	210.449.545	
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.573.157)	
Saldo al 31/12/2015	185.876.388	di cui terreni 55.916.999
Acquisizione dell'esercizio	618.923	
Giroconto positivo (riclassificazione)	951.882	
Svalutazioni dell'esercizio	(1.805.147)	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.305.287)	
Saldo al 31/12/2016	183.336.759	di cui terreni 56.204.194

La svalutazione si riferisce all'azzeramento del valore netto contabile dell'immobile denominato "Corpo B" del Polo Tecnologico di Rovereto, a seguito della demolizione effettuata al fine della edificazione del nuovo fabbricato destinato ad accogliere i c.d. laboratori "Prom Facility" del costituendo "Polo della Meccatronica".

Terreni e fabbricati concessi in leasing

Descrizione	Importo	
Costo storico	6.804.366	
Ammortamenti esercizi precedenti	(600.983)	
Saldo al 31/12/2015	6.203.383	di cui terreni 2.689.964
Giroconto negativo (riclassificazione)	(951.882)	
Ammortamenti dell'esercizio	(189.217)	
Saldo al 31/12/2016	5.062.284	di cui terreni 2.286.369

Nel corso d'anno è stato risolto il contratto di leasing riferito all'immobile di Avio in via del lavoro.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.283.794
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.845.959)
Saldo al 31/12/2015	437.835
Acquisizione dell'esercizio	233.508
Svalutazioni dell'esercizio	(143.438)
Ammortamenti dell'esercizio	(51.057)
Saldo al 31/12/2016	476.848

La svalutazione si riferisce all'azzeramento del valore netto contabile degli impianti dell'immobile denominato "Corpo B" del Polo Tecnologico di Rovereto, a seguito della demolizione effettuata al fine della edificazione del nuovo fabbricato destinato ad accogliere i c.d. laboratori "Prom Facility" del costituendo "Polo della Meccatronica".

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	751.866
Ammortamenti esercizi precedenti	(699.596)
Saldo al 31/12/2015	52.270
Acquisizione dell'esercizio	2.613
Ammortamenti dell'esercizio	(7.172)
Saldo al 31/12/2016	47.711

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	2.436.194
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.070.630)
Saldo al 31/12/2015	365.564
Acquisizione dell'esercizio	140.028
Ammortamenti dell'esercizio	(139.516)
Saldo al 31/12/2016	366.076

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	1.536.848
Acquisizione dell'esercizio	17.093
Saldo al 31/12/2016	1.553.941

Le immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono ai lavori di bonifica e scavo propedeutici alla realizzazione del compendio produttivo denominato "Ambito B" del B.I.C. della Manifattura sito a Rovereto.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie se non limitatamente ad un caso nell'esercizio 1989. Anche in quella occasione, comunque, la rivalutazione effettuata ha trovato il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le rivalutazioni di legge si riferiscono a quelle effettuate a norma della legge 30 dicembre 1991 n. 413 su terreni e fabbricati.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	613.872	191.089	804.961
	613.872	191.089	804.961

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
152.680.714	80.034.168	72.646.546

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese collegate	0	72.462.157	0	72.462.157
Altre imprese	12.341	192.708	252	204.797
	12.341	72.654.865	252	72.666.954

La voce "incrementi dell'esercizio" delle Imprese collegate si riferisce alla partecipazione nella società Findolomiti Energia S.r.l. acquisita in seguito all'operazione societaria straordinaria di fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina S.p.A., mentre la stessa voce riferita alle altre imprese si riferisce alla partecipazione nella società Infracis S.r.l. acquisita anch'essa a seguito della citata fusione per incorporazione, il cui valore è così composto: (i) costo storico Euro 218.861, (ii) fondo svalutazione

partecipazioni Euro 26.153.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value* e che le stesse sono valutate nel rispetto del principio della continuità al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate.

Imprese collegate

Società	Città o Stato Estero	CF (Impresa Italiana)	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta %	Valore a bilancio
Fin.D.E. S.r.l.	Trento	02114780220	18.000.000	15.458.680	236.492.710	78.823.020	33,33	72.462.157

I dati indicati si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Valore bilancio
Centro Servizi Condivisi S.Cons. a r.l.	Rovereto (TN)	10.000
Infracis S.r.l.	Verona	192.456
Cassa Rurale di Rovereto S.Coop.a.r.l.	Rovereto (TN)	51
Cassa Rurale di Trento S.Coop.a r.l.	Trento	124
Confidi S.c.a.r.l.	Trento	2.066
Car Sharing Trentino Società Cooperativa	Trento	100
		204.797

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate ad esclusione della società consortile "Centro Servizi Condivisi" con il quale sono in essere alcune collaborazioni, conseguenti a specifiche delibere della Giunta Provinciale, sancite con la stipula di accordi e convenzioni.

Si è proceduto alla svalutazione della partecipazione Infracis S.r.l. per un ammontare pari ad Euro 252 al fine di adeguare il valore della stessa al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Importo
Altre imprese	0	252	0	252
	0	252	0	252

Crediti

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllanti	80.000.000	0	0	80.000.000
Altri	21.827	0	8.067	13.760
	80.021.827	0	8.067	80.013.760

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Imprese controllanti	0	80.000.000	0	80.000.000
Altri	0	13.760	0	13.760
	0	80.013.760	0	80.013.760

Il credito di Euro 80 milioni nei confronti della Provincia autonoma di Trento rappresenta l'ammontare versato a favore dei fondi istituiti con la Legge Provinciale n. 6/1999 ed ottenuti direttamente dalla Provincia stessa attraverso finanziamenti infruttiferi di analogo importo esposto nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti".

Ai sensi delle disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1, della legge provinciale 28 dicembre 2009 n. 19 la Provincia autonoma di Trento è infatti autorizzata a concedere a Trentino Sviluppo S.p.A. un finanziamento in conto soci destinato a sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dagli articoli 33 e 34 delle L.P. 6/1999.

I finanziamenti sono infruttiferi e la scadenza dei relativi rimborsi è fissata al 31 dicembre 2021.

Nella voce crediti verso altri sono state iscritte le cauzioni versate dalla Società attualmente in essere e non ancora restituite.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	v /controllate	v / collegate	v / controllanti	v /imprese sottoposte al controllo delle controllanti	v / altri	Totale
Italia	0	0	80.000.000	0	13.760	80.013.760
Totale	0	0	80.000.000	0	13.760	80.013.760

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
49.896.529	52.945.602	(3.049.073)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.103.346	202.228	0	2.305.574
Verso controllanti	6.811.851	38.054.994	0	44.866.845
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	301.774	0	0	301.774
Per crediti tributari	1.491.823	236.358	0	1.728.181
Per imposte anticipate	535.729	5.151	0	540.880
Verso altri	147.671	5.604	0	153.275
	11.392.194	38.504.335	0	49.896.529

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per prestazioni di servizi o locazioni	2.336.383
Crediti verso clienti per fatture da emettere	392.179
Fondo svalutazione crediti	(422.988)
Crediti verso controllante	6.811.851
Crediti verso controllante per lavori programmati su immobili	38.054.994
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	301.774
Crediti Iva (corrente)	983.324
Crediti vs/ Erario per rimborso Ires maggiore detraibilità Irap	236.357
Credito IRES	449.939
Credito IRAP	58.501
Altri crediti tributari	60
Crediti per imposte anticipate	540.880
Crediti da piano di ristrutturazione ex P.O. Sapes	1.576.069
Fondo svalutazione crediti piano di ristrutturazione ex P.O. Sapes	(1.556.505)
Crediti diversi	133.711
	49.896.529

I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti maturati nell'esecuzione delle proprie attività statutarie ai quali vanno aggiunti i crediti per prestazione di competenza dell'esercizio ma non ancora fatturate alla data del 31 dicembre 2016.

I crediti verso controllante entro i 12 mesi si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Provincia autonoma di Trento, mentre quelli oltre i 12 mesi si riferiscono ai lavori programmati sulla realizzazione del compendio immobiliare da realizzarsi sul terreno oggetto di ristrutturazione urbanistica sito a Rovereto.

I crediti verso Erario per rimborso IRES sono relativi all'istanza di rimborso IRES presentata in seguito al riconoscimento della deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale degli anni che vanno dal 2007 al 2011.

Le imposte anticipate per Euro 540.880 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

In seguito alla fusione per incorporazione la Vostra società è subentrata in un originario Prestito obbligazionario sottoscritto dalla società Tecnofin Trentina S.p.A. a favore di Sapes S.p.A. che nel corso dell'anno 2015 è stato declassato ad "altri crediti" per effetto del piano di ristrutturazione ex art. 182 bis della Legge fallimentare.

Nonostante su tale credito sia attiva una garanzia sussidiaria del Confidi per la quota del 62,5% del credito stesso si è ritenuto di mantenere in essere il fondo svalutazione precedentemente accantonato dalla società incorporata.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi o di crediti a breve scadenza oppure di crediti oltre i 12 mesi maturati prima del 1° gennaio 2016.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione volontario	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.
Saldo al 31/12/2015	715.379	12.599	727.978
Ripporto saldi fusione	1.476.304	80.201	1.556.505
Utilizzo nell'esercizio	301.356	12.599	313.955
Accantonamento esercizio	1.878	7.087	8.965
Saldo al 31/12/2016	1.892.205	87.288	1.979.493

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	v / clienti	v / controllate	v / collegate	v / controllanti	v / altri	v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributarî	Imposte anticipate	Totale
Italia	2.305.574	0	0	44.866.845	153.275	301.774	1.728.181	540.880	49.896.529
Totale	2.305.574	0	0	44.866.845	153.275	301.774	1.728.181	540.880	49.896.529

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.553.122	251	14.552.871

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	14.551.576	0
Denaro e altri valori in cassa	1.546	251
	14.553.122	251

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si segnala che dalla fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina S.p.A. sono pervenute ingenti risorse finanziarie depositate su un conto corrente acceso presso il Tesoriere provinciale, tali risorse su indicazione dell'Azionista Provincia sono "accantonate" per far fronte al rimborso del prestito obbligazionario sottoscritto da APAPI di cui si darà informativa alla voce "debiti".

Per la movimentazione dell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
119.946	245.824	(125.878)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	64.158
Altri di ammontare non apprezzabile	55.788
	119.946

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
234.543.811	200.223.194	34.320.617

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	193.553.726	20.000.000	0	(13.553.726)	200.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	4.365.355	0	0	4.365.355
Riserve di rivalutazione	617.226	0	0	0	617.226
Riserva legale	137.075	1.098.788	0	13.553.726	14.789.589
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	4.972.562	8.818.718	74.871	0	13.716.409
- Riserva avanzo di fusione	608.419	0	0	0	608.419
- Fondo contributi in c/ capitale (art 55 T.U.)	10.759	0	0	0	10.759
- Differenza da arrotond.to all'unità di Euro	1	0	2	0	(1)
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	(74.871)	0	(74.871)	0	0
Utili (perdite) dell'esercizio	398.297	436.055	398.297	0	436.055
Totale	200.223.194	34.718.916	398.299	0	234.543.811

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	193.553.726	0	118.478	617.226	74.871	5.163.546	371.921	199.899.768
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- altre destinazioni	0	0	18.597	0	0	353.324	(371.921)	0

Altre variazioni:									
- arrotondamento Euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	398.297		398.297
Alla chiusura dell'esercizio precedente	193.553.726	0	137.075	617.226	74.871	5.516.870	398.297		200.298.065
Variazioni D.Lgs. 139/2015									
- Riserva azioni proprie	0	0	0	0	(149.742)	74.871	0		(74.871)
Saldo dopo variazioni D.Lgs. 139/2015	193.553.726	0	137.075	617.226	(74.871)	5.591.741	398.297		200.223.194
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- altre destinazioni	0	0	19.915	0	0	378.382	(398.297)		0
Altre variazioni:									
- annullamento azioni proprie	0	0	0	0	74.871	(74.871)	0		0
- fusione per incorporazione	20.000.000	4.365.355	1.078.873	0	0	8.440.335	0		33.884.563
- giro a riserva legale	(13.553.726)	0	13.553.726	0	0	(1)	0		(1)
- arrotondamento Euro	0	0	0	0	0	0	0		0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	0	436.055		436.055
Alla chiusura dell'esercizio corrente	200.000.000	4.365.355	14.789.589	617.226	0	14.335.586	436.055		234.543.811

L'Assemblea straordinaria del 29 giugno 2016 ha deliberato l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni costituenti il capitale sociale e l'annullamento delle n. 14.407 azioni proprie detenute in portafoglio senza riduzione del valore del capitale sociale, pertanto dal 11 luglio 2016, data di iscrizione al Registro Imprese di Trento, il capitale sociale di Euro 193.553.726 risultava rappresentato da numero 37.496.005 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Con atto di fusione di data 19 dicembre 2016 e decorrenza giuridica dal 20 dicembre 2016, il capitale sociale della Vostra Società è stato aumentato da Euro 193.553.726 ad Euro 200.000.000, suddiviso in n. 40.000.000 azioni, con reintroduzione del valore nominale delle stesse, pari ad Euro 5 cadauna.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	40.000.000	5,00
Totale	40.000.000	

Alla data di chiusura del bilancio sono in circolazione n. 40.000.000 azioni ordinarie.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile (**)	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	200.000.000	-	-			
Riserva sovrapprezzo azioni	4.365.355	capitale	A,B,	4.365.355		
Riserve di rivalutazione	617.226	utili	A,B,C	617.226		
Riserva legale	14.789.589	capitale/utili	B,	14.789.589		
Atre riserve	14.335.585	capitale/utili	A,B,C,	14.335.585		
Totale	234.107.755			34.107.755		
Quota non distribuibile				19.154.944		
Residua quota distribuibile				14.952.811		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari;

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

La "Riserva legale" è costituita per Euro 13.553.726 da capitale sociale della società incorporata Tecnofin Trentina S.p.A. allocata a tale riserva in base al progetto di fusione.

Le "Altre riserve" sono costituite per Euro 390.000 dalla quota di avanzo di fusione corrispondente al capitale sociale della società incorporata Trentino Marketing S.p.A.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione L. 72/1983	3.354	0
Riserva di rivalutazione L. 413/1991	613.872	0
	617.226	0

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste di Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Altre riserve - Fondo contributi in conto capitale art. 88 TU	10.759
Riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991	613.872
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	3.354
	627.985

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non ci sono riserve incorporate nel capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.700.774	10.954.580	1.746.194

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Per imposte, anche differite	550.012	0	189.238	0	360.774
Altri	10.404.568	1.935.432	0	0	12.340.000
	10.954.580	1.935.432	189.238	0	12.700.774

Tra i fondi per imposte, anche differite, sono iscritte passività per Euro 2.931 corrispondenti alle imposte relative al differimento fiscale della tassazione della Riserva sopravvenienze attive ex art. 55 TUIR e per Euro 357.843 corrispondenti alle imposte relative al differimento fiscale della tassazione sulle plusvalenze ai sensi dell'art. 86 comma 4 del D.P.R. 917/86.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 12.340.000, risulta composta per Euro 12.000.000, dal Fondo volontario adeguamento valore immobili, che il Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Socio Provincia, ha ritenuto di prevedere tenuto conto del rischio di perdite nel caso in cui si dovesse procedere alla cessione di un immobile in un periodo non favorevole di mercato; tale valore rappresenta oltre il 6% del valore contabile degli immobili indicati a bilancio.

I rimanenti Euro 340.000 sono accantonati per rischi su un contenzioso in corso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.449.207	1.327.666	121.541

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	1.327.666	433.798	312.257	1.449.207

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2016 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e le indennità trasferite alla tesoreria dell'INPS per i dipendenti ex Trentino Marketing S.p.A.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
157.147.970	113.627.125	43.520.845

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	50.000.000	0	50.000.000
Debiti verso soci per finanziamenti	0	80.000.000	0	80.000.000
Debiti verso banche	6.203.930	0	0	6.203.930
Acconti e caparre	93.851	233.834	0	327.685
Debiti verso fornitori	2.200.917	0	0	2.200.917
Debiti verso controllanti	4.446.410	11.023.525	0	15.469.935
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	242.206	0	0	242.206
Debiti tributari	311.448	0	0	311.448
Debiti verso istituti di previdenza	421.301	0	0	421.301
Altri debiti	1.970.548	0	0	1.970.548
	15.890.611	141.257.359	0	157.147.970

La società incorporata Tecnofin Trentina S.p.A. in data 20 settembre 2006 aveva emesso un prestito obbligazionario a tasso fisso *step-up* con rimborso *bullet* alla scadenza del 31 agosto 2021 e sottoscritto interamente dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI). Il tasso applicato nell'esercizio è stato del 4,20%.

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" rappresenta i finanziamenti infruttiferi effettuati dal Socio Provincia stabiliti con delibere della Giunta provinciale n. 591 del 19 marzo 2010, n. 753 del 15 aprile 2011, n. 1559 del 18 luglio 2011 e n. 1719 del 6 ottobre 2015, al fine di sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dal piano delle attività 2008-2010, dal piano 2011-2013 e dal Piano 2014-2016 ai sensi degli articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999 e ss.mm.

Ai sensi delle disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1, della Legge provinciale n. 19 del 28 dicembre 2009 la Provincia autonoma di Trento è infatti autorizzata a concedere a Trentino Sviluppo S.p.A. un finanziamento in conto soci destinato a sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dagli articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999.

Il comma 2 del medesimo articolo 8 e il punto 6 della Delibera di Giunta provinciale n. 1719 del 6 ottobre 2015 prevedono che il finanziamento sia infruttifero e la scadenza del relativo rimborso è fissata al 31

dicembre 2021.

La voce "Debiti verso banche" include i finanziamenti concessi dagli istituti di credito.

La voce "Acconti e caparre" comprende gli anticipi ricevute dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso controllante oltre i 12 mesi" rappresentano le somme assegnate nel tempo quali finanziamenti modaliali dalla Provincia autonoma di Trento a copertura degli interventi effettuati dalla Società sul territorio provinciale ai sensi della precedente normativa, ex art. 10 L.P. 26/1983, ed hanno carattere infruttifero: l'utilizzo di tali somme, a fronte della non onerosità delle stesse, implica l'impegno della Società alla gestione dei cespiti acquisiti ai sensi della sopracitata legge secondo le modalità contenute negli "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A" deliberati dalla Provincia stessa.

I "Debiti verso controllante entro i 12 mesi" sono costituiti principalmente dai debiti che la Società ha verso la controllante per Iva nei confronti dei Fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono costituiti da debiti commerciali derivanti da forniture di beni e servizi effettuati da società facenti parte del "gruppo provincia".

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe per ritenute alla fonte e determinate in quanto le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" è composta dai debiti verso gli istituti di previdenza.

La voce "Altri debiti" è principalmente costituita dai debiti verso il personale dipendente per mensilità dicembre 2016, ferie maturate e non ancora godute e rateo della 14°.

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per finanziamenti	80.000.000
Prestiti obbligazionari	50.000.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	242.206
Anticipi da clienti e caparre	327.685
Debiti verso fornitori di beni e servizi	757.742
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.443.175
Debiti verso banche per c/c passivi	6.203.930
Debiti verso controllante ex art. 10 L.P. 26/83	11.023.525
Debiti verso controllante per Iva verso gestione Fondi P.A.T.	4.144.842
Debiti verso controllante correnti	301.569
Debiti verso erario per ritenute operate alla fonte	311.448
Debiti verso enti previdenziali	421.301
Debiti verso il personale per mensilità e ferie non godute	1.049.580
Altri debiti	920.967
	157.147.970

Considerando i debiti modaliali quali finanziamenti assegnati dalla Provincia, come sopra descritto, il totale dei debiti di natura finanziaria è riepilogato nella seguente tabella.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso istituti di credito a breve termine	(6.203.930)	(3.491.529)	(2.712.401)
Debiti verso controllanti a breve termine	(4.446.410)	(4.927.191)	480.781
Totale debiti a breve	(10.650.340)	(8.418.720)	(2.231.620)
Debiti verso istituti di credito a lungo termine	0	(6.460.539)	6.460.539
Debiti verso controllanti a lungo termine	(11.023.525)	(13.759.904)	2.736.379
Debiti verso terzi a lungo termine	(50.000.000)	0	(50.000.000)
Totale debiti a lungo	(61.023.525)	(20.220.443)	(40.803.082)
Totale debiti di natura finanziaria	(71.673.865)	(28.639.163)	(43.034.702)

Per quanto riguarda la sostenibilità della posizione debitoria sopra indicata si rimanda a quanto commentato in relazione sulla gestione al paragrafo "Principali dati finanziari della gestione propria".

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto i debiti di durata oltre i 12 mesi sono stati contratti in data antecedente il 1° gennaio 2016.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	v / fornitori	v / controllate	v / collegate	v / controllanti	Debiti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	v / altri	Totale
Italia	2.200.917	0	0	95.469.935	242.206	59.234.912	157.147.970
Totale	2.200.917	0	0	95.469.935	242.206	59.234.912	157.147.970

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.481.397	1.846.377	635.020

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

L'incremento della voce rispetto al precedente esercizio va imputata principalmente alle quote di interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario ex Tecnofin Trentina, al netto del decremento per le quote di maturazione del ricavo di competenza del canone di locazione trentennale della centrale di cogenerazione sita a Rovereto in via Zeni e del maxicanone di un leasing a suo tempo stipulato ai sensi dell'art. 33 della L.P. 6/1999, degli Indirizzi provinciali e della Convenzione unica.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi su locazioni pluriennali	1.290.259
Risconti passivi su beni ceduti in leasing	462.516
Ratei passivi su interessi P.O.	707.735
Altri di ammontare non apprezzabile	20.887
	2.481.397

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.186.971	21.268.896	(3.081.925)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.876.020	15.167.132	(291.112)
Altri ricavi e proventi	3.310.951	6.101.764	(2.790.813)
	18.186.971	21.268.896	(3.081.925)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Prestazioni di servizi	12.094.741	12.334.421	(239.680)
Canoni attivi	2.781.278	2.832.711	(51.433)
Indennizzi per comodati	1.357.225	1.538.313	(181.088)
Utilizzo fondo rischi	0	450.000	(450.000)
Plusvalenza ordinaria	20.303	2.485.022	(2.464.719)
Altre	1.933.424	1.628.429	304.995
	18.186.971	21.268.896	(3.081.925)

La voce "Prestazioni di servizi" è riferita principalmente dai ricavi derivanti dalle prestazioni che la Vostra società svolge nei confronti delle aziende insediate presso i Poli Tecnologici - B.I.C. e dalle prestazioni effettuate nei confronti della Provincia quali mandatari della gestione dei fondi assegnati ai sensi della L.P. 6/1999.

La voce "Canoni attivi" ricomprende sia i ricavi derivanti da locazioni ordinarie che finanziarie.

La voce "Indennizzi per comodati" è riferita all'indennizzo riconosciuto dalla Provincia autonoma di Trento per il mancato utilizzo economico degli immobili concessi in comodato alla Provincia ed enti da essa indicati, come previsto dalla Convenzione in essere tra Trentino Sviluppo e la Provincia stessa.

Alla voce "Plusvalenza ordinaria" si registrano le cessioni di diritti di servitù di natura immobiliare.

Alla voce "Altre" sono ricompresi i rimborsi dei contributi che la Società eroga a titolo di "de minimis" in abbattimento dei canoni di locazione e dei corrispettivi delle prestazioni di servizi svolte nei Poli Tecnologici - B.I.C. per conto della Provincia; anche questa posta contabile, come gli indennizzi sopra descritti, sono rilevati patrimonialmente ed economicamente in quanto correlati alla diminuzione del debito verso la Provincia ai sensi dell'art. 48 comma 2 della Convenzione sottoscritta con la stessa in data 3 ottobre 2013.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto sostanzialmente tutti i ricavi sono prodotti nel territorio provinciale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
20.751.028	19.701.410	1.049.618

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	55.987	76.800	(20.813)
Servizi	4.326.453	4.236.204	90.249
Godimento di beni di terzi	24.488	16.380	8.108
Salari e stipendi	5.793.989	5.641.279	152.710
Oneri sociali	1.771.022	1.652.905	118.117
Trattamento di fine rapporto	436.083	425.693	10.390
Altri costi del personale	102.014	42.254	59.760
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	106.415	102.339	4.076
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.692.248	2.742.398	(50.150)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.948.585	0	1.948.585
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.965	151.659	(142.694)
Accantonamento per rischi	1.935.432	2.700.000	(764.568)
Oneri diversi di gestione	1.549.347	1.913.499	(364.152)
	20.751.028	19.701.410	1.049.618

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi godimento beni di terzi

Si tratta principalmente dei costi relativi al noleggio di attrezzature elettroniche d'ufficio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Nella voce "Altri costi del personale" sono ricompresi i costi del personale di terzi distaccato presso la Società.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso del corrente esercizio si è provveduto alla completa svalutazione del fabbricato e relativi impianti del c.d. Corpo B del Polo tecnologico di Rovereto in quanto totalmente demolito in funzione degli edificandi laboratori denominati "Prom Facility" del "Polo della Meccatronica".

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Sulla base di una stima connessa alla valutazione della presunta esigibilità dei crediti commerciali, con particolare attenzione alle posizioni creditorie scadute, si è provveduto ad accantonare al Fondo svalutazione crediti un importo corrispondente al totale del credito contabile al netto delle garanzie e dell'I.v.a. (recuperabile) di tutte le posizioni nominative in sofferenza (per credito in sofferenza si intende un credito scaduto per il recupero del quale si è dato mandato ad un legale) ed al 50% del credito contabile di tutte le posizioni incagliate (per credito incagliato si intende un credito scaduto per il quale si è provveduto all'emissione di una formale messa in mora).

Accantonamento per rischi

Nel corso del corrente esercizio si è provveduto ad accantonare un ulteriore importo di 1.900.000 Euro al "Fondo adeguamento valore immobili"; tale fondo volontario è stato costituito nell'esercizio 2014, previa indicazione del Socio Provincia, per far fronte a probabili perdite di valore del patrimonio immobiliare della Società nel caso in cui si dovesse procedere alla cessione di un immobile stante il perdurare della crisi economica che ha depresso i valori del mercato immobiliare.

Oneri diversi di gestione

L'importo esposto per oneri di gestione è principalmente dovuto ai contributi erogati in nome e per conto del socio Provincia.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.899.692	(14.432)	2.914.124

La voce ha la seguente composizione alla data di chiusura del bilancio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione	5.151.600	200.000	4.951.600
Proventi diversi dai precedenti	57.632	51.703	5.929

(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.309.612)	(266.135)	(2.043.477)
Utili (perdite) su cambi	72	0	72
	2.899.692	(14.432)	2.914.124

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi	0	0	5.151.600	0	0
	0	0	5.151.600	0	0

La voce dividendi è interamente costituita dai dividendi anno 2015 di Findolomiti Energia S.r.l. rilevati secondo il principio di "cassa".

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	0	0	0	0	164	164
Altri proventi	0	0	0	0	57.468	57.468
	0	0	0	0	57.632	57.632

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari	0	0	0	0	191.128	191.128
Interessi su altri debiti	0	0	0	0	17.393	17.393
Sconti o oneri finanziari	0	0	0	0	1.091	1.091
Interessi su finanziamenti	0	0	0	0	2.100.000	2.100.000
	0	0	0	0	2.309.612	2.309.612

La voce Interessi su finanziamenti è interamente composta dagli interessi maturati per competenza sul prestito obbligazionario emesso dalla Tecnofin Trentina S.p.A. e sottoscritto da APAPI descritto alla voce D) Debiti nella presente Nota integrativa.

Una componente che caratterizza le voci Proventi e oneri finanziari è costituita dagli interessi attivi e passivi relativi alla dilazione dei pagamenti dei contributi determinati ed erogati dalla Società in nome e per conto della Provincia autonoma di Trento, Ente concedente gli stessi, sui corrispettivi per l'utilizzo degli immobili che si pareggiano all'importo di Euro 17.117.

Utile e perdite su cambi

Nel corso dell'esercizio si sono realizzati utili su cambi per Euro 142 e perdite su cambi per Euro 70.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(252)	0	(252)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni	252	0	252

La svalutazione di partecipazioni è stata commentata nel capoverso relativo alle Immobilizzazioni finanziarie della presente Nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(100.672)	1.154.757	(1.255.429)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	51.648	470.055	(418.407)
IRES	0	387.181	(387.181)
IRAP	51.648	82.874	(31.226)
Imposte differite (anticipate):	(152.320)	684.702	(837.022)
IRES	(152.425)	684.597	(837.022)
IRAP	105	105	0
	(100.672)	1.154.757	(1.255.429)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	335.383	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	92.230
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Variazione in aumento per accantonamento volontario rischi su crediti	1.878	
	1.878	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Rateazione plusvalenze art. 86 c. 4 TUIR (2ª rata su 5)	497.004	
Recupero quota fiscale amm.to Marchio Trentino Tis	(1.654)	
Recupero quota fiscale amm.to Marchio Trentino	(1.595)	
	493.755	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazione in aumento per accantonamento Fondo adeguamento valore immobili	1.900.000	
Variazione in diminuzione dividendi art. 89 c. 2 TUIR	(4.894.020)	
Variazione in diminuzione utilizzo fondo svalutazione crediti volontario	(301.356)	
Variazione in aumento svalutazione Corpo B quota disavanzo di fusione residua	318.200	
Altre variazioni in aumento	140.560	
Altre variazioni in diminuzione	(59.772)	
	(2.896.388)	
Imponibile fiscale	(2.065.372)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.432.033	
Valore Aggiunto Prodotto teorico	9.432.033	
Onere fiscale teorico (%)	2,1	198.073
Variazioni fiscali al VAP:		
Variazioni in aumento	565.997	
Variazioni in diminuzione	(3.249)	
Deduzioni art. 11 D.Lgs. 446/97	(7.535.338)	
Imponibile Irap	2.459.443	
IRAP corrente per l'esercizio		51.648

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione analitica, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 31/12/2016				Esercizio 31/12/2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Fondo svalutazione crediti volontario	415.900	99.816	0	0	715.379	196.729
Fondo per rischi volontario	340.000	81.600	0	0	304.568	83.756
Ammortamento eccedente Marchio Trentino	15.950	3.828	15.950	517	17.545	5.393
Svalutazione marchio Trentino TIS	2.959	710	2.959	96	4.613	1.418
Fondo svalutazione crediti volontario ex P.O.	1.476.304	354.313	0	0	0	0
Totale imposte anticipate	2.251.113	540.267	18.909	613	1.042.105	287.296
Imposte differite:						
Riserva sopravvenienze attive	10.759	2.582	10.759	348	10.759	3.307
Rateazione plusvalenze fiscali	1.491.013	357.843	0	0	1.988.018	546.705
Totale imposte differite	1.501.772	360.425	10.759	348	1.998.777	550.012
Imposte differite (anticipate) nette		(179.842)				

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 495.689, derivanti dalla perdita fiscale riportabile dal corrente esercizio in quanto si ritiene che nel prossimo futuro, per effetto della fiscalità sui dividendi incassati (ex art. 89, c. 2, TUIR), non si genererà base imponibile ai fini Ires.

Informazioni sugli strumenti finanziari partecipativi della società

La società non ha in essere strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni su patrimoni destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La Società, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. n. 6/1999 ed alla Convenzione attuativa di data 4 ottobre 2013 sottoscritta tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo S.p.A., ha gestito, per conto della Provincia, i Fondi elencati e dettagliati analiticamente nella presente Nota integrativa.

Per tale attività la Società ha percepito una commissione di gestione che per il Fondo Attività Economiche è in funzione dell'entità del patrimonio e dei fondi da gestire, mentre per il Fondo marketing è in funzione delle attività annuali previste dal relativo programma operativo.

L'ammontare complessivo di tale commissione nell'esercizio 2016 è pari ad Euro 4.400.000.

La convenzione prevede inoltre che le prestazioni del personale tecnico dipendente della Società connesse alla gestione delle attività dei Fondi della Provincia autonoma di Trento diano titolo al riconoscimento alla stessa di un corrispettivo pari al costo dei dipendenti che per l'esercizio 2016 ammonta complessivamente ad Euro 4.166.545.

Relativamente agli altri rapporti con la Provincia autonoma di Trento si veda anche quanto ricevuto a titolo di indennizzo descritto nel paragrafo "Valore della produzione" nonché la tabella riassuntiva riportata in Relazione sulla gestione.

Non esistono altre operazioni rilevanti intrattenute con parti correlate che non siano concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e accordi fuori bilancio

Il D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto importanti cambiamenti in materia di redazione e pubblicazione del bilancio. Le principali novità sono finalizzate a ridurre le differenze rispetto ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e hanno l'obiettivo di favorire una più ampia armonizzazione con la prassi internazionale.

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine dallo Stato patrimoniale, nella Nota integrativa devono essere riportate le informazioni relative a: *"l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati"*.

Come previsto dall'OIC 12 si riporta sia in forma tabellare che descrittiva quanto richiesto dall'art. 2427 comma 1, numero 9 del Codice Civile.

Descrizione	Importo
Garanzie di terzi a favore della Società:	
Garanzie per locazioni ordinarie e prestazioni di servizi	1.424.744
Garanzie per appalti di lavori e servizi	14.941.486
Garanzie per cessioni immobiliari	681.505
Altre garanzie	254.182
Totale	17.301.917
Garanzie prestate a terzi:	
Fidejussioni prestata alla controllante	61.440
Totale	61.440
Beni di terzi presso la Società:	
Beni di terzi presso la Società	249.854
Totale	249.854

La voce "Garanzie di terzi a favore della Società" evidenzia le garanzie fideiussorie rilasciate quali cauzioni sui contratti di prestazione di servizi o di locazione ordinaria da parte degli utenti/conduttori e dalle polizze decennali postume rilasciate dai costruttori relativamente agli immobili realizzati.

La voce "Fideiussioni prestate alla controllante" è composta da una fideiussione a favore della Provincia autonoma di Trento a fronte della liquidazione per il 50% del contributo L.P. 6/99 deliberato per il progetto di ricerca applicata per lo sviluppo del software connessioni SOFIE.

La voce "Beni di terzi presso l'impresa" comprende i beni che la Provincia ha concesso in comodato d'uso per le attività riferite al marketing turistico ed ora nella disponibilità della Società.

Descrizione	Importo
Fondo attività economiche ex artt. 33 e 34 L.P. 6/1999	730.294.112
Fondo marketing turistico ex art. 33 comma 1, lettera a-bis) L.P. 6/1999	42.972.624
Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt. 20, 21 e 24 L.P.6/1999	32.814.925
Fondo aree ex art. 25 L.P. 6/1999	84.819.980
Fondo brevetti ex art. 25 L.P. 14/2005	5.087.069
Fondo per il sostegno all'innovazione ex art. 24 bis L.P. 6/1999	4.690.065
Fondo artigianato ex art. 17 L.P. 11/2002	17.971
Fondi FAS – Progetto Baite	17.496
Fondi FAS – Progetto Manifattura	92
Fondo professioni ex art. 10 L.P. 10/2012	0
Fondo per la promozione dell'attività di cava ex art. 23 L.P. 7/2006	11.731
Garanzie e impegni relativi alla gestione Fondo attività economiche ex artt. 33 e 34 L.P. 6/1999	14.083.709
Garanzie e impegni relativi alla gestione Fondo marketing ex art. 33, c. 1, lettera A bis L.P. 6/1999	10.067.955
Garanzie e impegni relativi alla gestione Fondo aree ex art. 25 L.P. 6/1999	125.070
	925.002.799

Nella presente tabella sono indicati i totali attivi degli Stati patrimoniali allegati ai Rendiconti dei Fondi provinciali che la Società gestisce in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento, disposti ai sensi delle Leggi provinciali numero 6/1999, 11/2002, 10/2012 e 7/2006 oltre alle gestioni dei fondi FAS, che rappresentano una parte consistente dell'operatività della Società.

A tale riguardo si evidenzia che le modalità operative di gestione dei fondi sono disciplinate attraverso apposite convenzioni sottoscritte tra la Società e la Provincia autonoma di Trento.

Con riferimento alle convenzioni sottoscritte con la Provincia la Vostra Società gestisce i Fondi ex artt. 20, 21, 24, 24 bis, 25, 33 e 34, art. 33, comma 1, lettera "a bis" della L.P. n. 6 del 13 dicembre 1999, il Fondo provinciale ex art. 25 della L.P. n. 14 del 2 agosto 2005, i fondi FAS, il Fondo ex art. 17 L.P. 11/2002, il Fondo ex art. 10 della L.P. 10/2012 e il Fondo ex art. 23 L.P. 7/2006.

Nell'esecuzione del proprio mandato nei confronti della Provincia autonoma di Trento, disciplinato per la parte normativa dalla L.P. 6/1999, la Società fa riferimento ad ulteriori strumenti attuativi approvati dalla Giunta della Provincia autonoma di Trento, denominati "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A": in detti documenti sono contenuti gli articoli che costituiscono uno dei principali strumenti disciplinanti le modalità operative a cui la Società deve attenersi nell'esecuzione del proprio incarico.

L'attività relativa alla gestione dei fondi effettuata nel corso dell'esercizio risulta descritta nei Rendiconti allegati al presente Bilancio: si precisa peraltro che i prospetti economico-patrimoniali dei rendiconti sono riportati solo a fini informativi in quanto non obbligatori e non sono pertanto stati sottoposti a revisione legale ma a procedure di verifica concordate da parte della Società di revisione. Per un'opportuna lettura delle voci contenute nei Rendiconti si deve tenere conto che gli stessi sono redatti secondo il principio di cassa - e così sono riportati in termini di valori - in quanto i relativi importi devono poi essere inclusi nel Bilancio della Provincia autonoma di Trento.

I Rendiconti relativi alla gestione dei fondi, al momento della redazione della presente Nota integrativa, sono in fase di approvazione da parte della Giunta provinciale nel rispetto di quanto stabilito nelle citate convenzioni; detti rendiconti sono stati presentati alla Giunta Provinciale per l'esame e l'approvazione entro il 28 febbraio 2017 ai sensi di quanto previsto dalle convenzioni citate.

Sono inoltre evidenziati per totali i valori delle garanzie di terzi a favore dei Fondi e le garanzie prestate dai Fondi a terzi.

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Si comunica che il controllo legale dei conti annuali è affidato alla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	25.000
Altri servizi di verifica volti	2.000
Totale corrispettivi spettanti	27.000

Informazioni relative ai compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi, anticipazioni e crediti erogati agli Amministratori ed ai componenti del Collegio sindacale della Società e della società incorporata.

Si precisa che gli importi indicati ricomprendono sia il compenso che gli oneri sociali e accessori obbligatori degli organi.

Qualifica	Amministratori	Collegio sindacale
Compensi	179.325	46.800
Compensi incorporata	10.097	10.058
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	436.055
5% a Riserva legale	Euro	21.803
rimanente a Riserva straordinaria	Euro	414.252

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

***RELAZIONE COLLEGIO
SINDACALE***

TRENTINO SVILUPPO S.p.A.

Socio Unico

Via Fortunato Zeni nr. 8 – 38068 Rovereto(Tn) C.F., P.IVA e Nr. iscrizione Registro Imprese di Trento: 00123240228

Capitale sociale 200.000.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci emessa ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile

.....

All'azionista unico della società Trentino Sviluppo S.p.A.,

Oggetto: Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

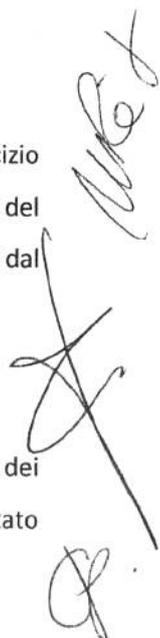
L'Organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 24 maggio 2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale - Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Il Collegio sindacale ha preso atto che il Bilancio depositato presso la sede e sottoposto all'approvazione dei soci, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, è stato

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature appears to be 'M. G. T.' and there are some initials below it.

redatto, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile, nella consueta forma "ordinaria" ovvero non nella modalità cosiddetta XBRL in quanto tale ultima modalità non è stata dal Consiglio di amministrazione ritenuta tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Tenuto conto che l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento di Bilancio e renderlo disponibile al trattamento digitale, è un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008, sarà conseguentemente necessario provvedere con il deposito presso il Registro delle Imprese del Bilancio nel doppio formato, ovvero sia nel formato PDF/A che in quello in XBRL.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che l'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Si può quindi rilevare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- per quanto riguarda l'assetto organizzativo si evidenzia che nei primi mesi del 2016 è stata rivista l'organizzazione aziendale tenuto conto dell'avvio operativo dell'attività del Centro Servizi Condivisi scari (CSC). Conseguentemente, in considerazione anche del fatto che in Trentino Sviluppo non è prevista la funzione di Direttore Generale, il Consiglio s.di amministrazione ha ritenuto di individuare tre Direttori operativi al fine di costituire un comitato direttori che gestisca operativamente la società;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico nei 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo



verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, pur tenendo in debito conto delle operazioni riguardanti l'intercorsa fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina spa di cui si dirà anche in seguito;

- I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 139/15, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. La Società, in accordo con l'OIC 29, ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la suddetta Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 29 giugno 2016, per tener conto degli effetti della riforma contabile introdotta con D.Lgs. 139/15, che hanno comunque impattato unicamente sulla classificazione economica di alcune voci, come dettagliato nella Nota integrativa nella parte riferita ai "Criteri di valutazione".

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo vigilato sull'operazione di fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina S.p.a. deliberata dai soci il 19 dicembre 2016 dando atto della regolarità e della correttezza della stessa.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature that appears to be 'M. S.' and another signature below it.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'O.d.V. D.Lgs 231/2001 e gli organi preposti alla Salute ed alla Sicurezza sul luogo di lavoro della Società ex D.Lgs 81/2008 e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

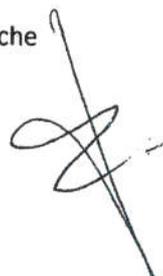
Abbiamo vigilato sulla adeguatezza del sistema informatico aziendale ed allo scopo la società (O.d.V) ha affidato il compito ad un consulente esterno, il quale recentemente ha fornito le conclusioni della propria verifica dalla quale non sono emersi fattori di rilievo che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

I rapporti con le persone operanti in Trentino Sviluppo - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale, societaria e giuslavoristica non sono sostanzialmente mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Si dà peraltro conto che la Società, a partire dall'esercizio in corso 2017, ha affidato l'incarico, in sostituzione di quello precedente, per l'assistenza contabile e fiscale, allo Studium commercialisti associati di Trento nella persona del dott. Stefano Tomazzoni.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2381, co. 5, c.c., gli amministratori delegati con periodicità anche superiore al minimo previsto, hanno fornito le informazioni richieste dalla suddetta norma.



In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

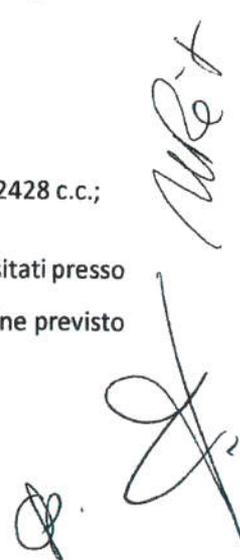
- le decisioni assunte dai soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- in data 9 marzo 2016, il Collegio ha rilasciato uno specifico parere ai sensi delle Direttive Provinciali circa la sostenibilità economico finanziaria di un eventuale emissione di Prestito obbligazionario da parte della Società.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario.

Inoltre:

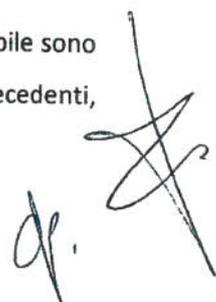
- l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;



- nella Relazione sulla gestione il Consiglio di amministrazione ha motivato il ricorso al maggior termine di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 del codice civile come previsto dall'art. 12 dello Statuto sociale;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.a che ha predisposto in data 13 giugno 2017 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;
- Il Collegio, condividendo i richiami di informativa del Revisore, intende porre l'attenzione alle seguenti ulteriori informazioni, a nostro avviso meritevoli di specifica segnalazione:
 - Nella Nota integrativa, al punto relativo alle Disponibilità liquide, si rileva come "dalla fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina S.p.A. sono pervenute ingenti risorse finanziarie depositate su un conto corrente acceso presso il Tesoriere provinciale, tali risorse su precisa indicazione dell'Azionista Provincia sono "accantonate" per far fronte al rimborso del Prestito Obbligazionario sottoscritto da APAPI" di cui è data informativa alla voce "debiti";
 - al paragrafo "Debiti" sono illustrati i debiti della società, mentre in merito alla sostenibilità di tale significativo indebitamento, anche nel breve periodo, si rimanda alla Relazione sulla gestione al paragrafo "Principali dati finanziari della gestione propria" dove sono riportate le valutazioni e considerazioni degli amministratori a supporto della sostenibilità finanziaria;
 - nella Nota integrativa, alla voce Attività, al punto relativo ai Terreni e Fabbricati si rileva la svalutazione di euro 1.805.147 precisando che "la svalutazione si riferisce all'azzeramento del valore netto contabile dell'immobile denominato "Corpo B" del Polo Tecnologico di Rovereto, a seguito della demolizione effettuata al fine della edificazione del nuovo fabbricato destinato ad accogliere i c.d. laboratori "Prom Facility" del costituendo "Polo della Meccatronica".
 - L'azionista unico della società è la Provincia Autonoma di Trento con la quale sussistono significative transazioni come commentato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si è presa visione della relazione dell'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Con riferimento alle Direttive alle società partecipate dalla Provincia Autonoma di Trento, approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 1193/2016, nel constatare l'informativa data dall'Organo amministrativo nella propria Relazione sulla Gestione in merito ai vari adempimenti previsti con le Direttive citate, questo Collegio ne conferma il sostanziale rispetto.

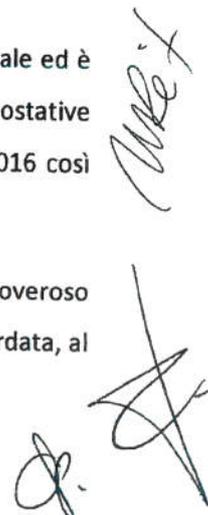
Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 436.055,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione.

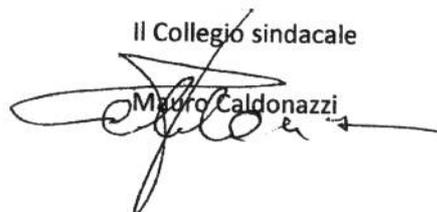
In considerazione della scadenza dell'incarico triennale del Collegio Sindacale, riteniamo doveroso concludere la presente Relazione esprimendo i più sentiti ringraziamenti ai Soci per la fiducia accordata, al



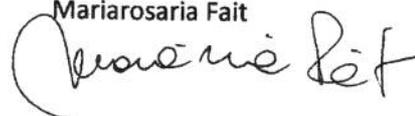
Consiglio di amministrazione per la cordiale e tempestiva collaborazione, nonché a tutti i dipendenti e collaboratori per la preziosa assistenza prestata.

Rovereto, 13 giugno '17

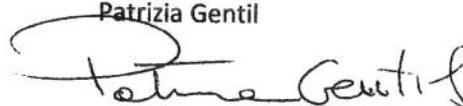
Il Collegio sindacale


Mauro Caldonazzi

Mariarosaria Fait



Patrizia Gentil



***RELAZIONE SOCIETÀ
DI REVISIONE***



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

**TRENTINO SVILUPPO SPA
CODICE FISCALE: 00123240228**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39

All'azionista unico di
TRENTINO SVILUPPO SPA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società TRENTINO SVILUPPO SPA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società TRENTINO SVILUPPO SPA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione a quanto segue:

- a) nella relazione sulla gestione è illustrata la posizione finanziaria netta della Società caratterizzata da una significativa esposizione debitoria. A commento della suddetta posizione, sono riportate le valutazioni e considerazioni degli amministratori a supporto del presupposto della sua sostenibilità finanziaria;
- b) come commentato in nota integrativa, con efficacia contabile e fiscale dal 1 gennaio 2016, la Società si è fusa per incorporazione con Tecnofin Trentina SpA e per tale motivo il bilancio al 31 dicembre 2016 non risulta confrontabile con il bilancio dell'esercizio precedente presentato ai fini comparativi come richiesto dal codice civile;
- c) l'azionista unico della Società è la Provincia Autonoma di Trento con la quale sussistono significative transazioni come commentato dagli amministratori nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa.

Altri Aspetti

- a) La Società ha allegato alla nota integrativa i Rendiconti della Gestione (i) dei fondi provinciali istituiti con gli articoli 20, 21, 24, 24 bis, 25, 33 e 34 della Legge Provinciale n°6/99, (ii) del "fondo brevetti" ex articolo 25 della Legge Provinciale n°14/05, (iii) dei fondi FAS, (iv) del "fondo marketing turistico" ex articolo 33 comma 1, lettera "A-bis" della Legge Provinciale n°6/99, (v) del "fondo professioni" ex articolo 10 della Legge Provinciale n°10/12, (vi) del "fondo artigianato" ex articolo 17 della Legge Provinciale n°11/02 e (vii) del fondo ex articolo 23 della Legge Provinciale n°7/06.
Evidenziamo che, come indicato in nota integrativa, il nostro giudizio di revisione sul bilancio di TRENTINO SVILUPPO SPA non si estende a tali prospetti in quanto questi sono stati sottoposti a delle specifiche procedure di verifica richieste dalla Società eseguite sulla base dell'International Standard on Related Services "ISRS 4400 – Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information", emanato dall'International

Auditing and Assurance Standard Board (“IAASB”), nonché dal Documento di Ricerca di Assirevi n°179. Tali procedure, che non costituiscono né una revisione contabile completa, né una revisione limitata, hanno comportato l’emissione di una specifica relazione emessa in data 13 giugno 2017.

- b) La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell’ultimo bilancio dell’ente che esercita su di essa l’attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di TRENTINO SVILUPPO SPA non si estende a tali dati.

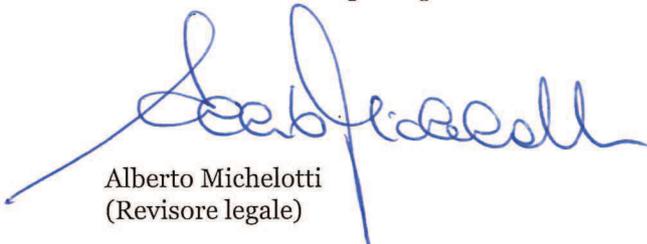
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il bilancio d’esercizio di TRENTINO SVILUPPO SPA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio di TRENTINO SVILUPPO SPA al 31 dicembre 2016.

Trento, 13 giugno 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Alberto Michelotti
(Revisore legale)

***RELAZIONE SOCIETÀ
DI REVISIONE SUI RISULTATI
DELLE PROCEDURE CONCORDATE***



**RELAZIONE SULLE PROCEDURE DI VERIFICA
CONCORDATE**

TRENTINO SVILUPPO SPA

RELAZIONE SULLE PROCEDURE DI VERIFICA CONCORDATE

Al Consiglio di Amministrazione
di TRENTINO SVILUPPO SPA

- 1 Abbiamo svolto le procedure di verifica di seguito elencate da Voi richiesteci e relative alle movimentazioni finanziarie annuali dei seguenti Rendiconti della Gestione al 31 dicembre 2016:
 - a) Rendiconto della gestione del Fondo attività economiche ex artt 33 e 34 LP 6/1999;
 - b) Rendiconto della gestione del Fondo aree ex art 25 LP 6/1999;
 - c) Rendiconto della gestione del Fondo marketing turistico ex art 33 comma 1, lettera A bis LP 6/1999;
 - d) Rendiconto della gestione del Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt 20, 21 e 24 LP6/1999;
 - e) Rendiconto della gestione del Fondo brevetti ex art 25 LP 14/2005;
 - f) Rendiconto della gestione del Fondo per il sostegno all'innovazione ex art 24 bis LP 6/1999;
 - g) Rendiconto della gestione dei Fondi FAS;
 - h) Rendiconto del Fondo professioni ex art 10 LP 10/2012;
 - i) Rendiconto del Fondo artigianato ex art 17 LP 11/2002;
 - j) Rendiconto del Fondo per la promozione dell'attività di cava ex art 23 LP 7/2006.

- 2 La responsabilità della predisposizione dei Rendiconti della Gestione per i fondi sopra indicati (d'ora in poi anche "Fondi Provinciali"), dei relativi "bilanci del periodo amministrativo 01.01.2016 – 31.12.2016" e degli elenchi delle movimentazioni finanziarie in essi riportati, compete agli amministratori di TRENTINO SVILUPPO SPA in qualità di soggetto gestore dei Fondi Provinciali in nome proprio ma per conto della Provincia Autonoma di Trento (d'ora in poi anche "P.A.T") che ne rimane l'esclusiva proprietaria. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti dall'International Standard on Related Services (ISRS 4400) emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB"). Tali verifiche sono state effettuate al solo fine di integrare le verifiche effettuate direttamente dalla P.A.T. su tali fondi.

- 3 Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti procedure concordate:
 - 3.1 Per ogni Fondo Provinciale abbiamo ottenuto dall'ufficio amministrativo il relativo Rendiconto della Gestione e l'elenco dei movimenti bancari relativi all'esercizio sociale 2016 estratti dal software gestionale Gamma.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Aucona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

- 3.2 Abbiamo riportato in un unico foglio excel tutti i movimenti bancari di cui al precedente punto (d'ora in poi "elenco transazioni" - **allegato A**).
- 3.3 Per ogni Fondo Provinciale indicato al precedente punto 1 abbiamo verificato che il saldo al 31 dicembre 2016, indicato nel bilancio del periodo amministrativo dal 01.01.2016 - 31.12.2016 (incluso nel Rendiconto della Gestione) alla voce "Debiti verso banche" oppure alla voce "Disponibilità liquide" coincidesse con:
- 3.3.1 il saldo dei movimenti bancari di cui al precedente punto 3.1 e con
 3.3.2 il saldo dell'estratto bancario dedicato ad ogni singolo Fondo Provinciale.
- 3.4 Relativamente ai tre seguenti Fondi Provinciali:
- o Fondo attività economiche ex artt 33 e 34 LP 6/1999;
 - o Fondo aree ex art 25 LP 6/1999;
 - o Fondo marketing turistico ex art 33 comma 1, lettera A bis LP 6/1999;

abbiamo selezionato a campione dall'elenco transazioni (di cui al precedente punto 3.2) complessivamente n° 100 transazioni (riepilogate nell'**allegato B**) e per queste:

- 3.4.1 Abbiamo ottenuto l'estratto conto bancario con evidenza dell'ammontare e della data della transazione.
- 3.4.2 Abbiamo ottenuto la fattura, o altro documento, con evidenza della descrizione della transazione.
- 3.4.3 Abbiamo verificato che le informazioni riportate nei documenti ottenuti di cui ai precedenti punti 3.4.1 e 3.4.2 fossero coerenti con quanto riportato nell'elenco delle transazioni.
- 3.4.4 Le verifiche di cui ai precedenti punti sono riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione Documento ottenuto	Fondo Attività Economiche	Fondo Aree	Fondo Marketing Turistico	Totale
Documento protocollato interno	5	0	2	7
Fattura	54	0	22	76
Regolamento P.O.	2	0	0	2
Fattura e contratto	2	0	0	2
Foglio excel di ricalcolo interno	4	2	2	8
Contratto	4	0	0	4
Verbale consiglio di amministrazione	1	0	0	1
Totale	72	2	26	100

3.5 Relativamente ai rimanenti sette seguenti Fondi Provinciali:

- Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt 20, 21 e 24 LP 6/1999;
- Fondo per il sostegno all'innovazione ex art 24 bis LP 6/1999;
- Fondo brevetti ex art 25 LP 14/2005;
- Fondi FAS;
- Fondo professioni ex art 10 LP 10/2012;
- Fondo artigianato ex art 17 LP 11/2002;
- Fondo per la promozione dell'attività di cava ex art 23 LP 7/2006;

abbiamo selezionato a campione dall'elenco transazioni (di cui al precedente punto 3.2), complessivamente n° 100 transazioni (riepilogate nell'**allegato C**) e per queste:

- 3.5.1 Abbiamo ottenuto l'estratto conto bancario con evidenza dell'ammontare e della data della transazione.
- 3.5.2 Abbiamo ottenuto la fattura, o altro documento, con evidenza della descrizione della transazione.
- 3.5.3 Abbiamo verificato che le informazioni riportate nei documenti ottenuti di cui ai precedenti punti 3.5.1 e 3.5.2 fossero coerenti con quanto riportato nell'elenco delle transazioni.
- 3.5.4 Le verifiche di cui ai precedenti punti sono riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione documento ottenuto	Fondo artigianato	Fondo brevetti	Fondo Cave	Fondo per l'innovazione	Fondo per la promozione	Totale
Contratto		1				1
Documento protocollato Interno		5		4	3	12
Fattura	2	1	1		21	25
Foglio excel di ricalcolo interno					3	3
Lettera di comunicazione di concessione				2	57	59
Totale	2	7	1	6	84	100

Dal lavoro svolto sopra descritto sono emersi i seguenti aspetti:

4.1 Gestione finanziaria "intra-fondi":

- 4.1.1 Il Fondo attività economiche ex artt 33 e 34 LP 6/1999 è l'unico fondo autorizzato a ricevere finanziamenti dalla P.A.T. e/o da altri enti territoriali (solo per il 2015 e 2016 eccezionalmente anche il Fondo marketing turistico ex art 33 comma 1, lettera A bis LP 6/1999 ha ricevuto direttamente contributi dalla P.A.T.).

- 4.1.2 Il Fondo aree ex art 25 LP 6/1999 è l'unico fondo che ha a disposizione un affidamento bancario in essere.
 - 4.1.3 Conseguentemente gli altri Fondi Provinciali ottengono le risorse finanziarie necessarie per eseguire la loro attività attraverso dei trasferimenti dai conti correnti dei Fondi di cui ai precedenti punti 4.1.1 e 4.1.2.
 - 4.1.4 I trasferimenti di cui al precedente punto 4.1.3 non sono supportati da specifica documentazione formale (cioè richiesta / autorizzazione al trasferimento).
 - 4.1.5 Considerando quanto sopra, la selezione delle 200 operazioni da noi verificate nel contesto delle procedure concordate, non ha incluso i trasferimenti tra Fondi, come sopra descritti, ma si è concentrata su altre operazioni, in quanto per le prime non era possibile ottenere nessuna documentazione di supporto oltre al movimento bancario.
- 4.2 Relativamente alle attività di verifica di cui al punto 3.4.3 evidenziamo che:
- 4.2.1 l'operazione selezionata numero 3 relativa al Fondo attività economiche, riporta la data del 18 marzo 2016 mentre in realtà il pagamento è avvenuto in data 17 marzo 2016;
 - 4.2.2 l'operazione selezionata numero 11 relativa al Fondo Marketing Turistico, riporta la data del 17 marzo 2016 mentre in realtà il pagamento è avvenuto in data 16 marzo 2016;
 - 4.2.3 l'operazione selezionata numero 14 relativa al Fondo attività economiche, riporta la data del 20 gennaio 2016 mentre in realtà il pagamento è avvenuto in data 15 gennaio 2016;
 - 4.2.4 l'operazione selezionata numero 34 relativa al Fondo attività economiche, riporta la data del 18 marzo 2016 mentre in realtà l'incasso è avvenuto in data 17 marzo 2016;
 - 4.2.5 l'operazione selezionata numero 38 relativa al Fondo Marketing Turistico, riporta la data del 30 giugno 2016 mentre in realtà il pagamento è avvenuto in data 28 giugno 2016;
 - 4.2.6 l'operazione selezionata numero 42 relativa al Fondo attività economiche, riporta la data del 9 febbraio 2016 mentre in realtà l'incasso è avvenuto in data 8 febbraio 2016;
 - 4.2.7 l'operazione selezionata numero 62 relativa al Fondo attività economiche, riporta la data del 25 febbraio 2016 mentre in realtà l'incasso è avvenuto in data 22 febbraio 2016;
 - 4.2.8 l'operazione selezionata numero 70 relativa al Fondo Marketing Turistico, riporta la data del 30 giugno 2016 mentre in realtà il pagamento è avvenuto in data 28 giugno 2016;

- 4.2.9 l'operazione selezionata numero 81 relativa al Fondo attività economiche, riporta la data del 12 aprile 2016 mentre in realtà il pagamento è avvenuto in data 11 aprile 2016.
- 4.3 Relativamente alle attività di verifica di cui al punto 3.5.3 evidenziamo che:
 - 4.3.1 l'operazione selezionata numero 7 relativa al Fondo per la promozione riporta la data del 11 maggio 2016 mentre in realtà l'incasso è avvenuto in data 10 maggio 2016;
 - 4.3.2 l'operazione selezionata numero 10 relativa al Fondo brevetti riporta la data del 13 aprile 2016 mentre in realtà il pagamento è avvenuto in data 12 aprile 2016;
 - 4.3.3 l'operazione selezionata numero 13 relativa al Fondo brevetti riporta la data del 13 aprile 2016 mentre in realtà l'incasso è avvenuto in data 12 aprile 2016;
 - 4.3.4 l'operazione selezionata numero 85 relativa al Fondo per la promozione riporta la data del 26 maggio 2016 mentre in realtà il pagamento è avvenuto in data 25 maggio 2016;
 - 4.3.5 l'operazione selezionata numero 89 relativa al Fondo per la promozione riporta la data del 28 gennaio 2016 mentre in realtà il pagamento è avvenuto in data 27 gennaio 2016;
 - 4.3.6 l'operazione selezionata numero 94 relativa al Fondo per la promozione riporta la ragione sociale "Visintin Lorenzo" mentre la ragione sociale corretta è "Autofficina Visintin di Visintin Lorenzo".
- 5 Le procedure che ci avete richiesto di svolgere non costituiscono né una revisione contabile completa, né una revisione limitata, pertanto, esse non ci consentono di esprimere il nostro giudizio professionale né sui Rendiconti sulla Gestione dei Fondi Provinciali al 31 dicembre 2016, né sui bilanci del periodo amministrativo 01.01.2016 - 31.12.2016 né sugli elenchi delle transazioni annuali in essi riportati e neppure relativamente al merito delle transazioni verificate e/o alla loro appropriata autorizzazione. Di conseguenza, qualora fosse stata svolta una revisione contabile completa o una revisione limitata, o fossero state applicate agli stessi prospetti sopra indicati altre verifiche oltre a quelle da Voi richiesteci, altri fatti o rilievi sarebbero potuti emergere che in quel caso sarebbero stati sollevati alla Vostra attenzione.
- 6 Come riportato nella nostra lettera di incarico richiamata al primo paragrafo, non esiste da parte nostra alcun obbligo di aggiornare il contenuto della presente relazione alla luce di accadimenti e operazioni aziendali avvenuti successivamente alla data di emissione della presente relazione.



- 7 La presente relazione è stata predisposta ai soli fini indicati al paragrafo 1 della presente relazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Trento, 13 giugno 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', written over a horizontal line.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

